

EDIZIONE SPECIALE/SPECIAL EDITION: ITALIAN



AND ENGLISH



MESE

GIORNALE MENSILE

GRATUITO/FREE

DI APPROFONDIMENTO SU FATTI,
COSE E PERSONE DELLA VALDINIEVOLE

Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

No 13 - SETTEMBRE 2013

Mese. Mensile di approfondimento N.13 - Settembre 2013 - Distribuzione Gratuita

Vincenzo facci sognare!

IN QUESTO NUMERO

-
- Gli uomini del mondiale
-
- Festa Tricolore a Ponte Bugg.
-
- Festeggiamenti ANMIL
-
- Intervista con il Banco
-
- Destra VS. sinistra
- Guerra e democrazia
-
- Speciale Mondiali
-
- Talenti in Valdinievole
-
- Rossetti sugli scudi
-
- Minibasket Montecatini
-

RISTORANTE PLAY GROUND



Via Leonardo Da Vinci, 46 51016 - Montecatini Terme - tel. 0572 913860 - 335 5776203 - info@ristoranteplayground.it



di VITO GENNA

Finalmente ci siamo! Il Mondiale percorre le strade della Valdinievole. La portata della notizia è tale che non si poteva non dedicare ampio spazio all'evento.

Una manifestazione che è nata a Montecatini, ricordiamolo e prendiamoci (come valdinievolini) il merito visto che le cose stanno così, dalla brillante mente del sindaco Giuseppe Bellandi e dal lavoro di un gruppo di "pazzi illuminati" che hanno voluto ciecamente credere che l'impossibile non esiste.

Mi scuseranno i lettori se in questo frangente rubo una massima ad un anarchico russo dell'Ottocento Michail Bakunin. Egli amava ricordare che "cercando l'impossibile, l'uomo ha sempre realizzato e conosciuto il possibile, e coloro che si sono saggiamente limitati a ciò che sembrava possibile non sono mai avanzati di un sol passo".

In questo caso, pareva impossibile portare il Mondiale da noi, più che un passo in avanti è stato fatto un balzo incredibile. In un sol colpo la Valdinievole, e le città più belle della Toscana, saranno viste da oltre quattro miliardi di persone in mondovisione.

Davvero una bella cartolina promozionale e turistica, una di quelle cose di cui non si smetterà di parlare per alcuni anni.

E per una terra, la nostra, che vive di turismo principalmente, poter contare su uno spot promozionale di così ampio respiro è qualcosa di magnifico.

Come magnifico sarà senza dubbio questo Mondiale e non mi riferisco solo alla gara dei professionisti che chiuderà la kermesse. Credo che ogni giorno ci sarà uno spettacolo entusiasmante con uno sfondo, il nostro territorio, forse ancor più bello.

Ecco perché bisogna ringraziare chi ha voluto con tutte le sue forze il Mondiale a Montecatini ed ha saputo fare un passo indietro, coinvolgendo Firenze e la Toscana, per poi fare quattro passi in avanti. In questo numero di Mese abbiamo voluto intervistare alcuni di questi "pazzi illuminati" che fin dall'inizio si sono gettati, anima e corpo, nella realizzazione dell'impresa.

Ma, ovviamente, non parleremo solo di loro ma di molti altri fatti riguardanti la Valdinievole. Inoltre vogliamo ricordare ai lettori che altre notizie ed approfondimenti sono stati inseriti sul nostro sito.

Buona lettura e buon Mondiale a tutti.

Massimo Morini

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte di Massimo Morini:

1) Beppe Bellandi, di ritorno da una delle sue solite scorribande solitarie in bicicletta, ci disse (eravamo in tre o quattro nel suo ufficio in comune) dell'idea che gli era venuta pedalando. Organizzare il Mondiale di ciclismo a Montecatini Terme. Il ricordo più vivido è quello che a nessuno di noi parve una pazzia: ciascuno iniziò a lavorare, come poteva, per ottenere il risultato.

2) Ci sono stati diversi momenti e diverse difficoltà: nel primo anno, quello della candidatura, l'entusiasmo della gara con gli spagnoli e con i belgi fece sì che il cuore, più che altro, vicesse. Negli anni successivi, il 2011 ed il 2012, la difficoltà maggiore è stata quella di trovare risorse pubbliche per poter organizzare l'evento tra governi che cadevano e crisi economica al massimo. Nell'ultimo anno le difficoltà sono state quelle legate alla reale organizzazione dell'evento che, vi assicuro, non è proprio come organizzare una corsa di ragazzi alla domenica.

3) Dopo tanto lavoro è la coronazione di un grandissimo impegno, di un sogno.

Ma il bello deve ancora venire: aspettiamo le gare.

4) Come dicevo prima ce ne sono stati molti ma i peggiori sono stati quelli legati a problemi di natura economica. Le persone impegnate nell'organizzazione erano e sono tutte di primo livello e solo per questo siamo riusciti a superare, con caparbietà ed abnegazione, tutti gli ostacoli. Una grande squadra.

5) La mattina del 29 settembre 2010, intorno alle 9 e 30, stavo passeggiando nervosamente su Viale Verdi in attesa di una telefonata da Melbourne. Eravamo sicuri di vincere ma fino a quella parola Florence pronunciata in Australia non potevamo esserlo veramente. La telefonata arrivò e fu una grandissima soddisfazione. Finalmente la Toscana aveva la possibilità di avere sulle proprie strade un Mondiale di ciclismo cosa mai avvenuta fino ad oggi in oltre 80 anni di competizioni iridate.

6) La Valdinievole, terra di ciclisti in una Provincia di ciclisti in una Regione di ciclisti, saprà senza dubbio avvolgere in un caloroso abbraccio tutti i protagonisti del Mondiale da chi vestirà la maglia di Campione del Mondo a chi si classifi-



cherà ultimo.

7) La risposta più semplice è chilometri e chilometri di strade ri-asfaltate, lavoro mastodontico che non sarebbe stato possibile fare neppure in 5 anni di amministrazione, ma non solo. A parte le presenze che avremo in questa settimana, i Mondiali lasceranno un nuovissimo ciclodromo a Ponte Buggianese che permetterà ai ragazzi di allenarsi in sicurezza.

Ma soprattutto lasceranno centinaia di ore di trasmissione televisiva che metteranno ancora una volta sul palcoscenico mondiale tutte le bellezze della nostra zona che non hanno pari nei 5 continenti. Starà poi a noi, ed in particolare agli addetti ai lavori, saper valorizzare e fidelizzare tutta questa esposizione.

8) Non sono un esperto di ciclismo ma penso che chi si imporrà sicuramente un campione: il percorso è duro e impegnativo, come non mai negli ultimi anni, per cui sarà difficile uscire da un ristretto novero di atleti.

Spero però che il mondiale lo vinca Montecatini Terme. Questo è l'unico motivo per cui tifo e che mi ha spinto a lavorare così intensamente negli ultimi anni.

Domande "Uomini mondo Montecatini"

1) Come è nata l'idea di organizzare un mondiale a Montecatini?

2) Pensava che sarebbe stato così difficile da organizzare?

3) Che emozione le danno i mondiali a Montecatini?

4) Quel è stato il momento più difficile da superare?

Giuseppe Bellandi

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte del sindaco Giuseppe Bellandi:

1) Sarebbe una storia lunga, spiegare come e quando è nata l'idea di portare i mondiali a Montecatini. Quindi, in sintesi, diciamo che mi è venuta mentre pedalavo su una salita piuttosto dura.

2) Certamente ero coscio delle difficoltà alle quali saremmo andati incontro. Si tratta di un mondiale non di una bicicletta domenicale. Pertanto era ovvio

trovare mille problemi da risolvere. Ma, come si è visto, la macchina organizzativa, pur tra parecchie traversie, è riuscita a risolverli e a regalarci questo sogno.

3) Difficile descrivere l'emozione che ho provata. Per rendere l'idea posso solo dire, ribadendo il concetto che ho espresso prima, che per me è un sogno che si avvera.

4) Certamente gli ostacoli superati ci



hanno impegnato molto, tuttavia credo i prossimi giorni saranno i più difficili per tutti. Dovremo essere perfetti fino alla fine della manifestazione. Lavorando con competenza e passione come abbiamo fatto fino ad ora.

5) A Melbourne. Ero con tre grandissimi amici, Franco, Alfio e Stefano a provare l'immenso brivido dell'assegnazione e una volta concessa non mi è mai venuta in mente la possibilità di non rispettare da parte della Toscana un impegno

mondiale così prestigioso".

6) La Valdinievole saprà accogliere nel migliore dei modi la kermesse mondiale. Ci saranno entusiasmo, allegria, applausi e anche critiche, che dalle nostre parti non mancano mai, ma soprattutto tanta bellissima e positiva confusione. Credo che sarà un evento molto importante per tutti.

7) Se la città, Montecatini, darà il meglio di se stessa sarà un evento che ci farà conoscere in modo positivo al mondo e questo sarà il miglior risultato che ci potremo aspettare. Ma oltre a Montecatini ci sono altre bellezze nella nostra zona ed in Toscana, la ripresa in mondovisione sarà certamente un'ottima occasione per farle conoscere al mondo intero e farle riscoprire ai tanti che già ci apprezzano.

8) La speranza sportiva è, naturalmente, che riesca a vincere la gara un italiano. Tuttavia vorrei sottolineare che c'è già un vincitore morale. Chi ha già vinto il mondiale è la nostra città.

Stefano Pucci

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte di Stefano Pucci:

1) È stata un'idea del nostro Sindaco. Nell'ambito di una serie di conversazioni su possibili eventi sportivi da portare in città lui ha avuto questa brillante intuizione.

2) Per esperienza personale sapevo che eventi di questo tipo presentano sempre molte difficoltà da superare. Inoltre, la crisi economica del nostro paese ha purtroppo coinciso con il periodo in cui si è organizzato questo campionato.

3) Certamente una grande emozione.



4) Ce ne sono stati sicuramente tanti, ma grazie all'impegno di persone come Alfio Dal Porto, Massimo Morini, Franco Pazzaglini, Andrea Luchi tutte le difficoltà sono state superate agevolmente.

5) Andando a Melbourne ero molto fiducioso, ma naturalmente fino al momento dell'ufficializzazione dell'assegnazione avevo ancora qualche timore.

6) Spero e credo molto bene. Del resto la nostra tradizione di ospitalità ha radici molto profonde.

7) Al di là dei lavori sulle infrastrutture, lasceranno il patrimonio derivante dagli immagini, che circa quattro miliardi di persone seguiranno in tutto il mondo e dalle testimonianze che addetti ai lavori, tifosi e turisti porteranno in tutto il mondo di questa manifestazione.

8) Cancellara, anche se ovviamente io spero in un italiano.

nde agli ini del diale a ecatini"

5) Quando ha capito che finalmente era fatta, i mondiali erano sicuri?

6) Come accoglierà i mondiali la Valdinievole?

7) Cosa lasceranno al nostro territorio?

8) Facciamo un pronostico, chi vince il mondiale?



Alfio Dal Porto

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte di Alfio Dal Porto:

1) Dalla mente vulcanica e dall'amore per la bicicletta del nostro sindaco Giuseppe Bellandi che dopo contatti con personaggi del ciclismo del calibro di Franco Ballerini e di Alfredo Martini, ci siamo resi conto che l'idea geniale poteva anche diventare una magnifica realtà.

2) Che organizzare un mondiale fosse un bell'impegno ce ne siamo resi conto dai sopralluoghi fatti a Melbourne, Copenaghen e Valkenburg, ma con l'esperienza acquisita in tre anni di lavoro Il Comitato Organizzatore è riuscito ad assolvere al duro compito.

3) Da addetto ai lavori è stata un'esperienza eccezionale. Sarà altrettanto spero anche per i milioni di appassionati che potranno dire "io c'ero".



4) Dal punto di vista tecnico direi che non ce ne sono stati. La parte più complicata è stata e resta quella legata al budget.

In altri momenti sarebbe stato possibile organizzare un evento ancora più eccezionale, ma l'attuale congiuntura ci ha penalizzato.

5) A Melbourne quando il Presidente dell'U.C.I. Pat Mc. Quaid, dopo una estenuante attesa di ore, si

presentò in conferenza stampa pronunciando il fatidico Tuscany. Lì ci rendemmo conto che l'avventura era nostra.

6) Come in tutte le cose in Italia: il 50% sarà entusiasta e l'altro non farà altro che criticare. Siamo pienamente consapevoli di non aver accontentato tutti ma questo è un discorso lungo, ne parleremo a fine evento.

7) Grazie alla Regione Toscana ed a tutti i tecnici che hanno lavorato duro e con tempi strettissimi i chilometri di strade asfaltate e fossati messi in sicurezza da Lucca a Firenze, rappresentano un bel patrimonio che rimane a servizio di tutti i cittadini della Toscana e quindi anche degli scontenti.

8) In cuor nostro tifiamo e speriamo in un italiano che si sta preparando con scrupolo alla gara iridata: Nibali, ma la concorrenza è spietata.

Franco Pazzagliani

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte di Franco Pazzagliani:

1) Quattro amici al bar. Forse non erano quattro, forse non era un bar, ma lo spirito è stato quello. Il sogno di appassionati della bici che si sono chiesti perché non provarci. Con la consapevolezza che poteva essere un evento con una ricaduta importante sul territorio.

2) Certo su questo non ho mai avuto dubbi. Nel mio piccolo avevo orga-

nizzato manifestazioni amatoriali e i problemi sono sempre tanti, poi in questo caso si sta parlando di una manifestazione che durerà ben 8 giorni con tutte le complicazioni immaginabili.

3) Tanta, ma credo che il culmine sia stato il momento dell'assegnazione a Melbourne, quando il presidente UCI annunciò la nostra vittoria. In quel momento c'è stata la consapevolezza di aver partecipato ad una grande impresa, e di aver fatto



parte di un gruppo di persone che pur inventandosi un ruolo nuovo, con la passione la professionalità e competenza ha ottenuto questo importante risultato, realizzato in pochissimo tempo e quasi a costo zero.

4) Quando ho capito che la mia visione di "mondiale" non combaciava con quelle di tanti altri e allontanarmi dolorosamente dall'organizzazione.

5) Quando ho sentito Florence pronunciato dal presidente UCI.

6) Saranno certamente accolti benissimo dai tanti appassionati ciclisti che tutti i giorni o quasi inforcano la bicicletta, e dai tanti appassionati che, con sacrifici e amore per questo sport, mandano avanti le tante squadre locali di ciclismo.

E spero bene anche dai non appassionati che per qualche giorno subiranno questa pacifica invasione.

7) Certamente tante strade asfaltate con marciapiedi e lavori complementari, compreso un ciclo-dromo dove finalmente i giovanissimi ciclisti possano divertirsi, allenarsi e gareggiare senza il rischio di macchine e traffico.

Spero anche naturalmente che ci sia un forte ritorno economico. Forse però un po' più uniti e convinti si poteva fare di più, molto di più.

8) La ragione dice Cancellara, il cuore Nibali o un italiano.

Andrea Luchi

MONTECATINI TERME - Ecco le risposte di Andrea Luchi:

1) L'idea originaria è stata di Beppe Bellandi, sembrava un'utopia, con un grandissimo e durissimo lavoro di squadra l'abbiamo trasformata in realtà. Ricordo con piacere la prima riunione in comune a Montecatini Terme, eravamo meno di 10 temerari all'attacco. Abbiamo avuto la forza di sognare e ce l'abbiamo fatta.

2) Un mondiale di ciclismo è un evento molto complesso. Uno dei primi 5-6 eventi sportivi a livel-

lo mondiale. Abbiamo 12 gare in 8 giorni, con il coinvolgimento di 4-5 città e altrettante province.

Il ciclismo si corre in strada, non in uno stadio o in un palazzo dello sport dove le gestioni logistiche sono molto più semplici, avendo tutto e tutti a tua disposizione e tutto concepito per l'evento.

Occorre una flessibilità straordinaria e una prontezza unica nel reagire ai contrattempi. È stato complesso ma non difficile ed è stato esaltante, un'esperienza da portare nel cuore per sempre.



3) Un'emozione fortissima, davvero unica, se ci penso mi vengono i brividi. Vengo da un altro sport, la pallacanestro, che ha rappresentato 25 anni della mia vita, di cui 14 da General Manager.

Il ciclismo è sempre stata la passione della mia famiglia, in particolare di mio padre Moreno, che ci ha lasciati 6 anni fa, e che era la voce del ciclismo in Toscana, sport per il quale ha dedicato una vita intera.

Il 20 settembre è l'anniversario della sua morte e saremo alla vigilia dell'inizio del Mondiale. Penso di non dovere aggiungere altro: i miei Mon-

diali sono dedicati principalmente a lui.

4) Ce ne sono stati molti ma li abbiamo sempre superati di slancio perché il sogno era grande, enorme, potente e ci aiutava a supportare e a superare tutto. Quando hai un sogno, un obiettivo da raggiungere le difficoltà non riescono mai a vincere.

5) Ovviamente il primo grande snodo è stato a Melbourne nel 2010 quando abbiamo vinto la candidatura sconfiggendo Spagna e Belgio. Dopo, al di là dei tanti discorsi o preoccupazioni, ho sempre avuto l'intima convinzione che niente e nessuno poteva fermare questa onda dei mondiali.

Troppo forte era il desiderio e la passione di tutta la Toscana di ospitare finalmente la massima competizione mondiale. Un'ingiustizia storica che finalmente è stata sanata.

6) Sono sicuro che la Valdinievole tutta sarà all'altezza della situazione. Avremo il maggior numero di squadre che soggiogneranno nelle nostre strutture, 5 partenze, la pre-

stigiosa Junior Conference e tante altre belle iniziative. Sono certo che tutto sarà a posto e la gente, i tifosi, con il loro entusiasmo, saranno il vero spettacolo nello spettacolo"

7) Lasceranno chilometri di strade lisce come il velluto e messe in sicurezza. Oltre a questo, un'eredità di emozioni, di un'atmosfera unica, internazionale.

Mi auguro che ogni singolo operatore accolga con il vestito della festa e con un sorriso smagliante, oltre al nostro proverbiale spirito di ospitalità, le migliaia di persone che arriveranno da tutto il mondo. Il nostro entusiasmo, il nostro calore possono fare la differenza, usiamoli a piene mani.

8) Non sono molto portato a fare i pronostici. Mi auguro che vinca un italiano nella prova dei professionisti e che gli azzurri e le azzurre facciano incetta di medaglie.

Se vincessero Vincenzo Nibali, un ragazzo di Messina (città che mi sta nel cuore) cresciuto ciclisticamente in Valdinievole, sarebbe davvero il massimo. Buon mondiale a tutte e tutti, di vero cuore.

Successo della Festa Tricolore

Giunta alla sua sesta edizione la festa che si tiene a Ponte Buggianese fa registrare un sempre maggior numero di presenze

PONTE BUGGIANESE - Grande successo di pubblico alla "6° Festa dell'Orgoglio Tricolore" che si è svolta anche quest'anno come tradizione nel primo fine settimana di settembre a Ponte Buggianese. Una tre giorni di politica, cultura, musica, buona cucina, divertimento, per festeggiare la comunità politica ed umana della Destra valdinievole e non solo,

all'insegna di quei valori e quegli ideali che sono la forza stessa di questa parte politica, quali il senso d'appartenenza e la dedizione al sociale, l'amore per la propria Terra e l'impegno quotidiano. Idee e principi che sono stati la vita stessa dell'indimenticato Teodoro Buontempo, sempre presente alla Festa, e ricordato in modo commosso ed emozionante

da tutti i partecipanti, alla presenza della moglie Marinella e dei figli intervenuti eccezionalmente, ed alla memoria del quale è stato intitolato un fondo benefico da devolvere annualmente alla Casa Famiglia "Piccoli Passi" di Monsummano Terme, rappresentata dai suoi massimi dirigenti.

Altra iniziativa toccante è stata la pre-



UN MOMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

miazione dei commercianti di Ponte Buggianese con più di 25 anni di attività, come riconoscimento del ruolo da essi svolto nel cementare la comunità pontigiana, anche in momenti di difficoltà, ed il ricordo dell'amico Augusto Guidi.

Un anfiteatro traboccante di spettatori ha poi assistito alla sfilata di moda "Signorina Grandi Terme", con all'interno i

festeggiamenti per i 40 anni di attività di Gabriella Sposa, all'esibizione della scuola di ballo "Sensazione di Movimento" ed al concerto della "Combriccola del Blasco", che ha chiuso la kermesse, con un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno permesso la realizzazione della Festa, rinnovando l'appuntamento al prossimo anno.



Da Mastro Vinaio il vino più buono della Valdinievole

Nuova gestione per il locale di Ponte Buggianese

PONTE BUGGIANESE - Cambio di gestione per un locale nato da poco ma che promette di fare tendenza a Ponte Buggianese. Si tratta di Mastro Vinaio.

Il nuovo titolare, Alfredo Motroni, sta dando un'impronta tutta particolare, giovane e dinamica. Ma so-

prattutto sta curando la qualità del servizio e dei prodotti che offre ai suoi clienti. Vini principalmente, ma anche vin santo ed olio e prodotti tipici di Montecatini Terme come le famose cialde.

Oltre alla vendita del frutto di pregiati vitigni, chi vuole può trovare

facilmente da Mastro Vinaio uno strutturato Sassicaia o un delicato Chianti, un robusto Nero d'Avola oppure un corposo Barolo, i clienti non potranno non apprezzare la possibilità di degustare questi prodotti prima del loro acquisto.

Così facendo il cliente potrà scegliere

bene quale bottiglia portare in tavola per una serata speciale, magari a lume di candela in dolce compagnia, oppure per una cena tranquilla a casa.

La cordialità e la competenza del titolare, che saprà sempre dare i giusti consigli, ed un ambiente infor-

male ma molto carino aiuteranno gli avventori a sentirsi a casa loro.

Per chi volesse maggiori informazioni il locale si trova a Ponte Buggianese in via XXIV Maggio 27/d, tel. 392777532.

Caffè Granduca

BAR - GELATERIA
COLAZIONI - APERITIVI
PRANZI VELOCI

Tel. 0572 910421

Corso Matteotti, 49 - Montecatini Terme





Sorgente Naturale di Benessere



FORSE NON TUTTI SANNO CHE...

LE **TERME** DI MONTECATINI SONO UNA RISORSA NATURALE
E SONO **VICINISSIME A TE!**

SALUTE

È possibile pagare solo il ticket con la prescrizione del medico di famiglia



REMISE EN FORME

Riabilitazione e sport in piscina termale e nelle due moderne palestre delle Terme Redi



BENESSERE E BELLEZZA

Trattamenti termali, estetici e olistici nel Centro Benessere delle Terme Excelsior



ufficio informazioni

presso le Terme Excelsior - Viale Verdi, 61 - Montecatini Terme - tel. 0572 7781

info@termemontecatini.it
www.termemontecatini.it

"If you can dream it, you can do it!" Edoardo Fanucci a Radio Pescia

Un lungo viaggio alla scoperta del giovane parlamentare e della forza dell'immaginazione

PESCIA - Correva l'anno 2002 quando un ragazzo come tanti, in quel dello storico liceo "Coluccio Salutati" di Montecatini, conseguiva la maturità scientifica. Corre l'anno 2013, e quello stesso ragazzo, oggi, si ritrova ad essere uno degli aghi della bilancia della nostra nazione. Undici lunghi anni trascorsi sui libri (nel 2005 consegue, con il massimo dei voti, la Laurea triennale in Economia Aziendale a Pistoia - Università degli Studi di Firenze e nel 2008 si laurea presso la facoltà di Economia e Legislazione per le imprese

con "indirizzo di specializzazione: fiscalità d'impresa" dell'Università Bocconi di Milano) ma anche tra la gente. Il suo impegno politico infatti lo portò già nel 2004 ad essere eletto per la prima volta in consiglio comunale a Montecatini Terme, mentre nel 2009 venne eletto vice sindaco nella giunta Bellandi con deleghe al bilancio, al traffico, alle aziende partecipate e alla partecipazione. E fu proprio nella campagna elettorale del 2009 che Edoardo Fanucci gettò le basi del suo attuale successo, caratteriz-

zando la sua attività politica con un costante porta a porta alla ricerca del dialogo e dell'ascolto dei suoi concittadini. In quella tornata elettorale, risultò essere il candidato più votato, raccogliendo una valanga di preferenze. Vice sindaco designato, ma anche - e soprattutto - acclamato a furor di popolo. Della sua attività sul territorio abbiamo letto tutto e il contrario di tutto, vedi la ZTL tanto osteggiata e di cui, alla fine, ci siamo anche un po' affezionati. Quello che di certo resta è la velocità con



cui le sue capacità politiche, abbinata alla sua giovane età, lo hanno posizionato sotto le luci della ribalta, facendolo diventare rapidamente uno degli uomini di fiducia di Matteo Renzi.

Nel dicembre 2012, a soli 29 anni, si candida alle primarie del Partito Democratico per il Parlamento, risultando il secondo candidato più votato in provincia di Pistoia, con 3.302 preferenze e quasi il 30% dei consensi.

Così, nel marzo di questo anno, viene eletto alla camera dei deputati per il partito democratico nella circoscrizione Toscana, divenendo membro della Commissione parlamentare Bilancio del Governo Letta.

Fanucci, durante la trasmissione Webify di lunedì 30 settembre, racconterà ai microfoni di Radio Pescia la sua favola fatta di lavoro, sacrificio e di grande umiltà, ri-

spondendo alle domande incalzanti dei due conduttori Francesco Natali e Federico Vanti, sempre molto attenti agli spunti di riflessione che il web fornirà per arricchire la chiacchierata.

Sarà un modo brillante e interattivo per ascoltare l'esempio di un giovane che, partendo da una piccola realtà come la Valdinevole, oggi si trova ad essere uno dei potenziali artefici delle sorti di un intero paese.

Quali differenze? Quali analogie? Quali e quante responsabilità? A queste domande, e a molte altre che verranno fuori durante la discussione, proveremo a dare risposta. Vi aspettiamo su www.radiopecchia.it sull'App Tunein Radio.

Francesco Farioli

Dalla parte dei bambini

La Società di Soccorso Pubblico di Montecatini Terme e Lions Club Massa Cozzile Valdinevole organizzano un evento in favore dei bambini

MONTECATINI TERME -In occasione del 110 anniversario della sua fondazione la Società di Soccorso Pubblico di Montecatini Terme, in collaborazione con il Lions Club Massa Cozzile Valdinevole, organizza l'evento pubblico: "Progetto Bambino Sicuro. Prevenzione e primo soccorso nei più comuni incidenti dell'età infantile e pediatrica, i consigli del Meyer".

L'incontro si terrà a Montecatini Terme il 26 ottobre 2013 nei locali della Società di Soccorso Pubblico in via Manin n.22 con inizio alle ore 15,30. All'incontro parteciperanno in qualità di relatori ed istruttori il dottor Leonardo Bussolin, responsabile del Trauma Center Pediatrico dell'Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer di Firenze, il dottor Leonardo Ma-

gnani Istruttore European Paediatric Life Support presso l'Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer di Firenze e medico presso la AUSL 3 di Pistoia, la dottoressa Maria Pia Santoro Coordinatrice Infermieristica del Trauma Center Pediatrico dell'Azienda Universitaria Ospedaliera Meyer di Firenze. L'evento prevede la realizzazione di ses-

sioni frontali informative e la possibilità di esercitazione pratiche su manichino. È prevista inoltre la donazione, a tutti i partecipanti all'incontro, del nuovo vademecum Meyer sulla prevenzione dei più comuni incidenti dell'età infantile e pediatrica. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza: ai futuri genitori, ai genitori con figli piccoli, ai nonni che sempre

più spesso hanno cura dei loro nipoti, a coloro che per ragioni di volontariato o professione si prendono cura dei bambini. Nell'ambito dell'incontro verrà inoltre presentato il nuovo modello di ambulanza Pediatrica, promosso dall'Associazione 118 Bimbi che ha sede a Pistoia, per la quale è stato richiesto il patrocinio del Presidente della Repubblica.



BURALLI
Carrozzeria

Autorizzato


Soccorso Stradale

AUTO SOSTITUTIVA - RIPARAZIONE PARABREZZA - GESTIONE SINISTRI
INSTALLAZIONE PELLICOLE OSCURANTI - AUTORIZZATO RIPARATORE FLOTTE LEASYS

ZONA INDUSTRIALE ALBINATICO - 51019 Ponte Buggianese (PT)
Tel. 0572.635959 - Fax 0572.931518 - Cell. 347.3790726 - 339.2673324
E-mail: ufficio@carrozzeriaturalli.it



**IDEA GIOVANE
ACCONCIATURE**

di Fassetti M. e Pierini S.

Via Romana Vecchia 36
51013 - Chiesina Uzzanese (PT)
Per prenotazione 0572 480047

L'Anmil prepara i festeggiamenti, ma intanto lavora sodo

Tutto pronto per la cerimonia della 63° giornata nazionale per le vittime degli incidenti sul lavoro

MONTECATINI TERME - Sotto l'alto patronato del presidente della repubblica l'associazione sta preparando in ogni più piccolo particolare la giornata dedicata al ricordo delle vittime degli incidenti sul lavoro. Le celebrazioni si terranno domenica 13 ottobre. Una giornata di festa durante l'anno è certamente meritata da parte dell'associazione che negli altri 364 giorni lavora sodo per offrire ai suoi soci ed a tutti i cittadini una gamma di servizi di prim'ordine, come, ad esempio, quelli del patronato, come assistenza fiscale, ai pensioni, e pratiche per gli as-

segni familiari, e dell'Assowelfar che si occupa di affitti, case popolari e servizi alle persone che hanno bisogno in merito. Servizi che vengono erogati non solo a Pistoia ma su tutto il territorio provinciale dato che l'Anmil ha diverse sedi. Quella principale a Pistoia e quelle decentrate di Montecatini Terme e Pescia, in particolare, sono assai attive. Uno dei punti di forza dell'associazione è, senza ombra di dubbio, la capacità di offrire servizi a costo irrisorio. Forse perché lo spirito con il quale si approccia l'associazione ai cittadini è un po' diverso da quello che hanno ormai

adottato i suoi competitor. L'idea di fondo dell'Anmil, che va ricordato è l'associazione di coloro i quali si sono fatti male sul luogo di lavoro, è quella di aiutare i più deboli mentre quella di altre organizzazioni pare essere diventata quella di far cassa. Un esempio? Se si prende in considerazione la denuncia dei redditi, ovvero il 730, si può facilmente vedere che mentre in altri patronati per la compilazione si spendono 30 - 40 euro, in qualche caso la cifra è anche assai maggiore. A quello dell'Anmil ne bastano appena 15. Se poi qualcuno deve fare più di una



IL PRESIDENTE DELL'ANMIL ALESSANDRA CAPONI

denuncia dei redditi in famiglia basta associarsi, come socio sostenitore con 20 euro, ed esso e la sua famiglia possono fruire gratuitamente di tutti i servizi erogati dall'associazione. Questo perché l'Anmil, come detto, non vuole lucrare ma aiutare le persone in difficoltà e si mette al servizio dei più deboli. Una politica che, per restare all'esempio della denuncia dei redditi, ha permesso all'associazione di passare dalle poche domande di un paio di anni fa alle migliaia del 2013. Un duro lavoro, ma che gratifica molto a livello morale,

e che ogni anno trova sintesi nella giornata di festa che cade nella seconda domenica di ottobre. Quest'anno i festeggiamenti prenderanno il via alle 8 del 13 ottobre con una messa celebrata nel duomo di Pistoia e termineranno con un pranzo conviviale che si terrà nella splendida cornice della Fattoria dei Settepassi di Ponte Buggianese. Per maggiori informazioni sull'attività dell'Anmil o sulla giornata di festa è possibile telefonare al seguente numero: 05731940620 - fax 05731940624.



È uscito il bando per l'assegnazione delle case popolari

Quattro comuni della Valdinievole sono coinvolti

Da poco è pubblico il bando di concorso intercomunale generale anno 2013-09-03. Tale bando riguarda la formazione delle graduatorie di alloggi E.R.P., in altre parole le case popolari. Al bando sono interessati i seguenti comuni: Pieve a Nievole, Buggiano, Massa e Cozzile e Montecatini Terme. La compilazione della domanda, previa verifica dei requisiti, potrà essere fatta recandosi nell'ufficio A.N.M.I.L. di Montecatini Terme, viale Martini 42 dalle ore 15 alle ore 17. Per ulteriori informazioni e/o prenotazione è possibile telefonare allo 05731940620

Una gioiosa "domenica da cani"

Il Real Borgo Pittini organizza una giornata particolare, tutta dedicata al migliore amico dell'uomo

BORGO A BUGGIANO - La società di calcio borghigiana, con il patrocinio del comune di Buggiano, ha allestito per domenica 6 ottobre una mostra canina di bellezza riservata ai meticci. Si terrà in via Tavolaia, località Pittini, a Borgo a Buggiano. Le iscrizioni verranno aperte alle ore 10 e si protrarranno nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.30. Alle 16 inizieranno i giudizi. Potranno essere iscritti i cani, suddivisi innanzitutto per due categorie: gamba lunga e gamba corta. Un'ulteriore suddivisione sarà tra: cuccioli, fino ad un anno; giovani, da uno a tre anni; adulti, da tre a sette anni e veterani da sette anni in poi.

Sarà premiato il primo classificato di ogni categoria con una coppa, ma anche gli altri amici saranno omaggiati bei riconoscimenti. Il bar Pittini e la Bottega di Barbara garantiranno il punto di ristoro della manifestazione. Nella giornata si esibirà anche la squadra di obbedienza del GS Addestramento Cani Valdinievole di Pieve a Nievole. Una parte del ricavato della mostra sarà devoluta al canile Hermada di Montecatini Terme. Per maggiori informazioni è possibile contattare gli organizzatori ai seguenti numeri di telefono: 3284712997 - 3319914227 - 3472986753.

Un'ampia gamma di novità

IL CIRCOLATORE A NUMERO DI GIRI VARIABILI

L'introduzione del circolatore a numero di giri variabili garantisce un'elevata riduzione dei consumi grazie all'auto-adattamento in proporzione alla potenza erogata dalla caldaia. Il nuovo circolatore offre un controllo tecnologicamente avanzato grazie alla modulazione in un ampio campo di portate: è possibile l'impostazione di 19 velocità per rispondere al reale fabbisogno energetico. È progettato per essere implementato in qualsiasi tipologia di impianto attraverso quattro diverse modalità di gestione; la modalità va scelta in base alle specifiche esigenze per ottimizzare al massimo i vantaggi offerti dalla condensazione. L'introduzione del circolatore modulante combinato all'elevata modulazione della potenza favorisce un funzionamento ancora più virtuoso della caldaia a condensazione, una superiore versatilità installativa e minori costi di esercizio in termini di combustibile ed elettricità.



L'evoluzione tecnologica introdotta è trasversale su tutta la gamma; i vantaggi per il cliente finale, l'installatore, il centro di assistenza e il termotecnico sono comuni a tutti i prodotti.



FAMILY CONDENS

FAMILY EXTERNA CONDENS

FAMILY AQUA CONDENS



VENDITA E SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO - ENERGIE ALTERNATIVE

CAMPIONI & C.

Via del Salsero, 27 - Montecatini Terme - tel. 0572 78317
campioni.valerio@libero.it

Intervista in esclusiva con il Banco del Mutuo Soccorso

Le due componenti storiche Vittorio Nocenzi (tastiere) e Francesco Di Giacomo (voce) si raccontano

Qual è il cambiamento più significativo da quando avete iniziato ad oggi?

FRANCESCO - "Uno non si accorge mai, se ti volti indietro sembra sia passata un'ora, ma poi in realtà son passati degli anni, del tempo, e te ne accorgi da alcune considerazioni che fai sulla musica e sul modo di approcciare le cose. Certamente le generazioni si avvicinano, i modi di pensare cambiano".

Preferireste tornare ai live dei primi album o vi divertite di più nei live di oggi?

VITTORIO - "Personalmente preferisco di più i live di oggi per una serie di motivi oggi siamo più equilibrati. Nei live di quaranta anni fa, se ci penso, penso a delle trance collettive, totali.

Oggi c'è maggiore equilibrio tra vissuto, esperienza, passione, tecnica, anche dal punto di vista tecnologico sono molto più tranquillo, mi sento supportato meglio. Soprattutto credo che oggi abbiamo trovato un nostro modo di essere sul palco più consapevoli.

Abbiamo una nostra formula quando saliamo su un palco, ossia un repertorio molto chiaro e ben definito con sempre, però, delle 'isole di improvvisazione'. Ogni volta facciamo un concerto diverso dall'altro, pur mantenendo magari in teoria la stessa scaletta. Questo lo facciamo già da molti anni ed è un live che mi appaga perché mi porta, ci porta, con piacere a sperimentare cose diverse, quindi anche il cambiamento ridiventa una scoperta, il cambiare la scaletta ridiventa un altro approccio alla musica dopo che sei stato apparentemente molto schematico.

Insomma, anche il nostro stare sul pal-

co si è stratificato, si è evoluto, si è sfumato, si è destrutturato e ristrutturato tante di quelle volte che è diventato una specie di seconda dimensione.

Adesso stiamo per salire sul palco e siamo tranquillissimi; può esserci una persona o un milione di persone, ma sappiamo che ogni volta accadrà grossomodo la stessa meccanica: un inizio quasi obbligato e poi qua e là ci saranno momenti di magia irrazionale, perché se il palco restasse un cancello invalicabile il concerto non sarebbe bello; nel momento in cui, invece, il palco si cancella grazie all'affetto, al coinvolgimento della gente, allora c'è un ritorno, un effetto boomerang di questa affezione e allora diventa bello. Diventa bello se c'è l'intesa!

Ci imponiamo spesso un cambiamento irrazionale per rivisitare con la massima espressività possibile un repertorio che ormai conosciamo già da tanti anni e questo lo trovo affascinante".

Com'è stato collaborare con Battiato e con Greenpeace?

FRANCESCO - "Franco lo conosciamo da molti anni, dagli inizi, così come negli anni abbiamo conosciuto anche tante altre persone. Questo brano nello specifico Imago Mundi sembra quasi scritto per lui in qualche maniera, o quantomeno è un mondo che a lui è molto vicino.

Greenpeace è stato non tanto un fatto successivo ma un fatto parallelo, perché è normale che quando parli di certe cose poi bisogna dargli visibilità, bisogna dargli fisicità, e la fisicità sotto questo aspetto è Greenpeace, il manifesto è Franco Battiato, ma poi la visibilità di questa cosa è con Greenpeace".

VINCENZO - "Lavorare con Franco Battiato è stato divertentissimo. Franco è speciale. È una persona generosa, piena di quell'autoironia che noi amiamo

molto, è coerente (il che non guasta, visto che di questi tempi pare che non sia più di moda), ha una sensibilità artistica che si commenta da sola. Soprattutto appartiene alla nostra generazione, al nostro modo di vedere l'arte, ossia a 360 gradi è uno che canta, scrive, dipinge, ama il cinema, si è messo a girare film è una persona curiosa e metafisica allo stesso tempo. Per noi, quindi, è stato semplicissimo. Per quanto riguarda Greenpeace, il Banco non fa alcuno sforzo a sposare le finalità ambientaliste, anzi, è un piacere esserne testimonial".

C'è un gruppo contemporaneo in cui vi rivedete o che vi piace particolarmente?

FRANCESCO - "Sì, c'è un gruppo che mi piace tanto ma no perché mi ci rivedo: Marta sui Tubi. Mi piace molto".

VITTORIO - "Ce ne sono diversi, non tanto in Italia perché vedo soffocata la produzione nazionale cioè fa uno sforzo bestiale, ma non certo per mancanza di talento degli artisti che ce n'è da vendere. I veri spazi non esistono più è tutto sponsorizzato o da birre, o da show televisivi di bassa lega, talent, non se ne può più in questi quaranta anni del nostro lavoro, fare musica ha significato tante cose; ogni decennio si è caratterizzato in un certo modo però di sicuro questo qua, l'ultimo, è caratterizzato dalla banalità di una globalizzazione grigia come la finanza che la sta ispirando come dinamiche.

Noi abbiamo sempre creduto in una globalizzazione piena di colori, dove

la diversità nella globalizzazione crei curiosità, interesse, e quindi cultura. Cultura nella diversità: bisogna capire che non è un problema ma è un'opportunità, è un vantaggio. Ti deve spingere ad essere curioso, a dire 'caspara non lo sapevo, interessante' e non, invece, 'mamma mia che paura'.

Siamo arrivati ad escludere la diversità per accludere con noi una banalissima globalizzazione fatta di luoghi comuni. A me questa omologazione incute un terrore terribile. La diversità, invece, mi dà sicurezza perché mi fa vedere quante possibilità ci sono. La diversità è possibilità e la possibilità mi dà sicurezza. L'omologazione mi fa stringere il cuore".

Tre gruppi o cantanti da consigliare ai lettori di Mese.

FRANCESCO - "Elio e le Storie Tese, Marta sui Tubi".

VITTORIO - "I Vanilla Fudge, gruppo psichedelico degli anni '60; i Pink Floyd con l'album Atom Heart Mother, il primo esperimento di musica rock con suoni sinfonici dietro, un viaggio musicale ante litteram e prima di tanta altra musica; poi ci metterei un altro bel brano Bjork; poi un bel brano di Matt Davis insomma consiglieri di ascoltare solo un genere di musica: quella buona, e togliere tutta l'altra musica, quella cattiva. Ci sono solo questi due generi di musica diceva Duke Ellington: quella buona e quella cattiva".

Ilaria Cardelli



DA SINISTRA: FRANCESCO DI GIACOMO, ILARIA CARDELLI E VITTORIO NOCENZI



Altopascio	Masotti	Navacchio
Bientina	Montecalvoli	Pieve a Nievole
Cintolese	Montecatini Terme - Centro	Pisa
Fucecchio	Montecatini Terme - Sede	Pontedera
Larciano	Montecatini Terme - Casina Rossa	Traversagna

LE VOSTRE DOMANDE I GENITORI CI SCRIVONO

Filo diretto con la
dottoressa Giusy Incardona
Per mail: giusy.incardona@virgilio.it



DOTT. GIUSY INCARDONA

Gentili lettori di Mese, abbiamo deciso di aprire questa nuova rubrica dedicata a voi, nella quale raccogliere le vostre do-

mande, riflessioni, spunti. Come speravamo avete scritto in molti, ci auguriamo di rispondere a tutti nel modo più

esauritivo possibile. Grazie mille e al prossimo numero.

Dott. Giusy Incardona

"Sono il babbo di un bambino di 7 anni, Leonardo e in questo periodo ho problemi con lui. Premesso che è un bimbo tranquillo, sensibile, bravo ma anche indeciso. Infatti non sa ancora quale sport praticare. Io sono grande appassionato di calcio e lo vorrei mandare lì, ma lui non ci vuole andare. La cosa che mi fa arrabbiare è che neanche vuole provare magari se prova e trova il gruppo giusto ci può stare bene e fare qualcosa di divertente. Al di là del calcio non sa proprio che sport praticare e anche questa indecisione non la sopporto. Che devo fare? Insistere, iscrivercelo e basta o rassegnarmi?" Claudio

Caro Claudio, le domande che mi pone la accomunano ad altri genitori. Il

tema dello sport da far praticare al/alla figlio/a è uno dei temi più sensibili, anche perché rappresenta un'importante agenzia formativa insieme alla famiglia ed alla scuola quindi molto importante nello sviluppo della personalità dei bambini.

In primo luogo le direi di provare ad accogliere l'indecisione di suo figlio che tanto le da fastidio. Non avere le idee chiare a sette anni è normale! È probabile che suo figlio non abbia ancora trovato lo sport che più lo appassiona e in tal senso è bene non forzare, ma aspettare. Attenzione alle nostre aspettative perché cercare di dirigere, controllare e forzare i nostri figli verso ciò che non è nelle loro 'corde' contribuisce a ottenere l'esatto opposto. Auguri.

"Gentile Dott.ssa Incardona mi chiamo Livia e le scrivo per un consulto. Io e mio marito siamo sposati da 15 anni con due bambini, uno di 14 e l'altro di 12. La nostra vita procede bene, lavoriamo, cerchiamo di non far mancare niente ai nostri figli e tutto sembra ok, ma da un po' dentro di me è presente un'insoddisfazione forte verso il rapporto con lui e non so perché. Io e lui parliamo poco, anzi quando lo facciamo è per comunicarci quello che succede ai figli, non usciamo più noi due soli da tanto tempo, credo anni, il massimo dell'intimità è la sera davanti alla tv tutti e quattro con i bambini, dove dopo un'ora lui

si addormenta e mi tocca trascinarlo a letto. Non so se è qualcosa che riguarda me, lui, il nostro rapporto sono molto confusa". Livia

Gentile Livia, grazie per aver scritto. La genitorialità è una "costruzione" che si poggia sulle fondamenta della coppia. Questa è una relazione antecedente al divenire ed essere genitori, non dobbiamo mai dimenticarcelo.

Da quello che mi scrive emerge che questi figli li avete e li state seguendo, accompagnando e sostenendo nel migliore dei modi. Mi faceva sorridere il fatto che a 14 e 12 anni lei li chiami

"bambini". Tanto a loro e poco al rapporto di coppia.

Quello che mi sento di dirle è di parlare con suo marito in modo chiaro, conciso e autentico, facendogli presente che il vostro rapporto necessita di nuovi assetti, nuovi equilibri, di tempo dedicato a voi due da soli, senza figli un cinema, un'uscita al ristorante, un gelato ma da soli per scoprirsi e ri-scoprirsi coppia.

Anche i figli apprezzeranno questo, ovvero genitori che pensano anche un po' più a loro, che si vogliono bene e che non vivono solo ed esclusivamente nella loro ombra. Auguri.

"Salve, sono Marcella e vivo un rapporto conflittuale con mia suocera per la gestione di mio figlio Gabriel di quattro anni. Io sono autorevole, lei invece gli concede tutto quello che vuole, anche davanti a me. La cara suocera mi ignora completamente e il bambino da quando sta con me a quando sta con lei assume un atteggiamento totalmente diverso. Mio marito non si espone, lasciandomi da sola. Che devo fare?" Marcella

Caro Marcella, il tema del ruolo

dei nonni nell'educazione dei piccoli è importante e complesso da affrontare. Andiamo per ordine. I nonni sono stati genitori, ma con i nipoti hanno una carica affettiva e un alto livello di permissivismo che da genitori in genere non avevano. Non solo: hanno anche, senza generalizzare, un'elevata ansia da prestazione, un senso di forte responsabilità verso i nipoti e la volontà ferrea di limitare difficoltà e problemi alla coppia genitoriale. Ciò comporta pro e contro.

Nel suo caso è bene parlare

apertamente alla nonna, lo dovrete fare insieme (lei e il marito) quindi coraggio a lui e pazienza a lei. Dovrebbe passare il messaggio che su alcuni punti fondanti (alimentazione, sonno, pipì, cacca) non si discute e lei (la nonna) non può mettere bocca. Può viziare il bambino con passeggiate, baci, carezze ma non boicottando le regole date dai genitori. È importante la collaborazione per il bene del bambino, non la competizione che, purtroppo, tra nuora e suocera c'è. Auguri.

"Gentile Dott.ssa Incardona, sono mamma di una bambina di 24 mesi, che oserei definire una 'peste'. Me ne combina di tutti i colori, è energica come una 'pila' e non sta mai ferma. Mi risulta davvero difficile impormi e fargli rispettare le regole, anche perché mi dice sempre no, strilla, urla tira la roba e mi guarda con aria di sfida. Sono stanca, mio marito è fuori a lavoro tutto il giorno e i nonni lontani. Cosa devo fare? Grazie". Maria

Gentile Maria, grazie per aver scritto. Le faccio i miei complimenti per il suo 'stare' in questa relazione così intensa e certo non semplice. Certo il temperamento di sua figlia è intenso, ma ancor di più la fase evolutiva che sta attraversando, comune a tutti i bambini e denominata fase oppositivo-provoca-

toria, nella quale i piccoli impongono la propria personalità (no) e saggiano il terreno dei limiti e dell'autorità genitoriale.

Mi permetto di ipotizzare che sua figlia necessita di qualche regolina (chiara, coerente, costante nel tempo) che la contenga e che sopra tutto le faccia conoscere il senso del limite. Mi rendo conto che il suo livello di stanchezza è alto, ma è importante credere nel proprio ruolo educativo.

È Lei a educare, è lei il genitore, è lei a dare possibilità o limitazioni. Lo ricordi. Non si senta in colpa o 'madre cattiva' se la sgrida quando lancia la roba, a zittirla quando fa l'isterica, a pretendere rispetto da sua figlia. Non abbia paura e condivida la sua stanchezza con il padre della bambina. Spero di averle risposto. Auguri.

Al Solito Posto

Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

La settimana con noi...



In ben oltre venti secoli di storia dell'umanità moltissime sono state le guerre tra i popoli. Anzi potremmo dire che lo studio della storia si è sviluppato principalmente nel prendere in esame i conflitti che hanno interessato questa o quella area geografica, con una soluzione di continuità che vedeva nelle modalità di conclusione dei primi le cause e le premesse

dei secondi. L'arte poi in tutte le sue forme ha dedicato larga parte dei suoi capolavori a questo tema, esaltando le gesta eroiche, i successi e le sconfitte, molto più che non la pace, spesso andando a dotare, anche in maniera postuma e spesso maliziosa, l'evento bellico di nobili cause e valorosi ideali. È tuttavia un fatto relativamente nuovo, legato principalmente alla metà

del secolo ventesimo, quello di dare una valenza umanitaria e quasi "filantropica" al muover guerra ad una nazione, mostrandosi non più come

Destra vs...

coloro che si armano per difendere un proprio interesse o rivendicare un proprio diritto, definendosi quindi senza timore conquistatori, ma piuttosto presentandosi come soccorritori della popolazione, raffigurata oppressa dai propri governanti e non più nemico da abbattere, ed autodefinendosi "liberatori" ed "esportatori" di un principio valido per eccellenza quale la democrazia.

In questo nuovo contesto un ruolo da protagonista è stato giocato dagli Stati Uniti d'America, che hanno sempre più perfezionata questa tecnica propagandistica che li vedeva nella II guerra mondiale bombardare le città italiane e distribuire cioccolata e stecche di sigarette per ingraziarsi la popolazione, di attuare quella che tecnicamente era un'occupazione militare, ma abilmente mostrata come una fase di passaggio per restituire al popolo la sovranità.

Uno schema ideologico che ha raggiunto nei Balcani, in Afghanistan ed in Iraq una raffinatezza tale da permettere ad uno dei tanti stati che compongono il panorama internazionale, di ritagliarsi il ruolo di "gen-

darme del mondo" e giudice supremo delle scelte e delle autodeterminazioni dei popoli della Terra, adducendo come motivazione il fatto di non poter ignorare la sofferenza delle inermi popolazioni e dovendosi difendere preventivamente dal pericolo che questi "stati canaglia" potrebbero rappresentare, possedendo micidiali armi chimiche e di distruzione di massa.

Senza evidentemente curarsi del fatto che tale pericolo in primis potrebbe costituirlo proprio coloro che unici si sono resi autori dello sgancio della bomba atomica. Né spiegando come mai sono così solerti e caritatevoli verso paesi ricchi di materie prime o strategicamente importanti nello scacchiere internazionale, come in ultimo Iran e Siria, lasciando al loro destino le molte decine di nazioni oppresse da feroci tiranni, che spadroneggiano anche con il loro appoggio ed amicizia. Insomma parafrasando la celebre frase di Madame Roland poco prima di essere ghigliottinata, potremmo dire anche noi "Oh democrazia, quanti delitti si commettono in tuo nome!".

Mirco Tognarelli



Guerra ed esportazione della democrazia

...Sinistra

Ho già espresso, proprio da queste colonne, il mio giudizio politico su un fatto storico che ritengo irripetibile, il secondo conflitto mondiale.

Questa immane tragedia ha messo a nudo gli universali principi del bene e del male, della vita e della morte, della libertà e della tirannide. L'unica vincitrice del conflitto è stata l'umanità incarnata dagli alleati.

Oggi le numerose guerre (Libia, Irak, Afghanistan, Kosovo, Bosnia e la delicatissima situazione siriana) sono chiamate umanitarie, giuste, democratiche, operazioni di polizia internazionale, difesa attiva, missioni di pace.

Il mondo occidentale combatte sempre la stessa guerra: la guerra etica, buona e morale. Una guerra capace di mobilitare le coscienze, legittimata a violare la sovranità nazionale in nome del dovere di ingerenza democratica, volta a fermare preventivamente i massacri, i genocidi e la pulizia etnica. Dietro questa finzione si nasconde il nuovo modo occidentale di fare la guerra, in realtà l'unico.

In occidente la forza militare è considerata uno strumento per centrare

obiettivi umanitari. Si invocano guerre per il rispetto dei diritti dei popoli, per la pace e la democrazia nel mondo. Il principio è chiaro: quando la forza è usata come strumento di liberazione invece che di oppressione, come mezzo per migliorare la dignità e per mitigare la sofferenza umana, può essere considerata moralmente necessaria.

L'esportazione della democrazia, che oggi si manifesta con la potenza militare occidentale, può essere analizzata tenendo conto di due essenziali interrogativi: è bene? È un diritto? Soltanto perché noi occidentali riteniamo la democrazia "il migliore dei mondi possibili" non vuol dire che valga anche per gli altri. Sarebbe come esportare la verità occidentale al prezzo di distruggere quella degli altri, che per quanto lontana possa essere, ha comunque lo stesso diritto di esistere.

Non è dunque l'occidente, come un professore di verità, a dover dire al "diverso" cosa è giusto e cosa non lo è. Questo modo di pensare e di agire è equiparabile al diritto di imporre le ragioni del più forte sul più debole. Queste guerre non servono soltanto

a prevenire una tragedia o a spiare la colpa di non essere riusciti a evitarne una precedente, ma sono anche geopolitiche.

L'intervento nei Balcani è servito ad allargare il blocco atlantico fino ai confini con la Russia, con la destituzione di Saddam e dei talebani gli americani hanno imposto un concetto di democrazia rappresentativa estranea alla cultura di questi popoli. L'articolo 11 della Costituzione afferma che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli" la Carta vieta le guerre di aggressione verso altri paesi.

Il mondo intero deve occidentalizzarsi, assumere gli schemi mentali, la cultura, le tradizioni, le istituzioni, la prassi dell'occidente? Molti leader politici e studiosi internazionali ritengono che l'impegno svolto su temi come i diritti umani, l'egualianza tra i sessi, le diversità di costumi sessuali, l'ordinamento politico statale, rappresentino una nuova forma di imperialismo da parte del mondo occidentale.

Il punto cruciale della questione è proprio questo: è lecito imporre i nostri valori a tutte le civiltà della Terra.

Trasformare il diverso nell'uguale significa pretendere che il mondo abbia un'unica storia, nessuna civiltà ha il diritto di negare le altre.

Il progetto di un dialogo tra le civiltà è nato come un modello costruttivo per creare un nuovo paradigma di relazioni internazionali, con il desiderio di raggiungere obiettivi comuni come

"superare lo stato tragico del mondo di oggi, liberare l'umanità dalle guerre, dalla violenza, dallo sfruttamento e studiare i cambiamenti alla base delle catastrofi ambientali". Questa è l'unica strada percorribile per una convivenza e aiuto reciproco.

Manilo Benvenuti



SCENE DI GUERRA



Viva il Medioevo

Montevettolini, come consuetudine, ha rimesso indietro le lancette del tempo ed è tornata a vivere l'atmosfera di dame a cavalieri

MONSUMMANO TERME - La diciassettesima festa medievale organizzata nel piccolo borgo sulla rocca di Montevettolini, come consuetudine è stata un grande successo. Gli organizzatori dell'associazione Rondò, ed il comune di Monsummano, possono essere molto felici per la grande affluenza di pubblico e curiosi.

Andando sul sito dell'associazione Rondò si legge: "calarsi nel passato: non è difficile! Hai mai provato a camminare di sera in un piccolo borgo illuminato da torce, colorato da scudi e bandiere bianche rosse, abitato da contadini, madonne e cavalieri, pervaso dallo spirito del vero medioevo? Ogni secondo sabato del mese di settembre, il paese di Montevettolini torna indietro nel tempo: giullari, teatranti, mangiafuoco e musicisti animano le vie del borgo.

Vi saranno accampamenti di cavalieri, aree di rievocazione storico-didattica, giochi per i piccoli. Sarà allestito inoltre un magnifico 'mercato medioevale' con mercanti ed artigiani che riproporranno la vita di un borgo medioevale del XIII secolo con personaggi che interagiscono col pubblico. Ed infine, ovviamente, cibarie medioevali servite in cocci, da consumarsi su tavoli spartani a lume di candela. Collegamenti: bus navetta gratuiti con partenza dalle località Pozzarello e Vergine dei Pini ti condurranno al piccolo borgo di Montevettolini. Accesso alla 'cittadella': soltanto bussando ad un possente portone. Le guardie del paese decideranno se lasciarti passare". Queste le "promesse" per un'eccezionale giornata ed una serata "d'altri tempi".

Ma vediamo come sono andate le cose. Tra giocolieri, saltimbanchi e streghe che preparavano le più improbabili pozioni magiche i visitatori avevano di che meravigliarsi. I più stupiti ed affascinati, come era da aspettarselo, sono stati i bambini. Ma anche ai grandi un salto di fantasia così audace non ha fatto male di certo, anzi.

Le piccole stradine del paese erano letteralmente intasate dai visitatori che prima si fermavano alla bottega del cerusico, poi ammiravano i calzolari all'o-

Styling

info@beautylabonline.it



*L'eleganza dello Styling.
Pensare e agire in modo diverso.
Così amiamo definire l'ultima
realizzazione di Beauty Lab
L'ELEGANZA DELLO STYLE.
Prima di formularla come una
nuova linea di prodotti, è stata
pensata come una filosofia di
lavoro per la soddisfazione
dei clienti, al passo con i tempi.
La filosofia Beauty Lab propone
un nuovo modo di considerare i
propri clienti: NON SEMPLICI
CONSUMATORI, MA
IMPORTANTI INDIVIDUI.*

pera ed infine si lasciavano intimidire dai (finti) torturatori o dagli splendidi armigeri. Completavano il novero dei figuranti: locandieri, falconieri, fabbri e falegnami. Che dire poi della musica, che per tutta la manifestazione è stata dolce e suadente in pieno stile con la festa. Ottimo anche il cibo, offerto con vino novello a mescolta e deliziosi stuzzichini.

Ma che l'atmosfera all'interno del paese sarebbe stata molto suggestiva lo si capiva già all'arrivo in piazza Bargellini, dove i "guardiani del dazio", ovvero i soldati che dovevano aprire e chiudere il portone per far entrare i forestieri, allo stesso modo di come avveniva anticamente, erano davvero calati nella parte.

E nonostante non abbiano mai avuto un attimo di tregua sono sempre stati degli ottimi padroni di casa. Fino a tarda, anzi tardissima notte, la piazza è stata gremita di gente e teatro dei più svariati spettacoli. Insomma, per concludere, la festa è stata un grande successo. Merito come detto di comune ed organizzatori, ma anche degli stessi residenti di Montevettolini che in questi anni hanno sempre mantenuto il loro borgo in ottime condizioni.

Va ricordato che alla perfetta riuscita dell'evento hanno collaborato anche svariate associazioni della nostra zona e non solo. Tutti pronti a far rivivere atmosfere ed emozioni medievali con falchi e balestre, dame e cavalieri.

Anche volendo essere negativi a prescindere, non si possono trovare peccati a questa festa. Bella, anzi bellissima. Forse l'unico appunto che si può fare, ma di certo non riguarda l'evento in sé ma soltanto un aspetto logistico di secondaria importanza, riguarda il fatto qualche bus navetta in più, per i visitatori, per arrivare alla rocca non sarebbe stato male.

Per il resto vanno solo fatti i complimenti a tutti coloro i quali hanno lavorato per confezionare un capolavoro.

V. G.

Le foto dei momenti della festa sono di Giancarlo Previato

ENTI LOCALI

Grazie al pieno sostegno di tutti gli Enti del territorio coinvolto già dalla fase di candidatura, l'UCI ha scelto di assegnare il Mondiale di Ciclismo 2013 all'Italia.

La Regione Toscana, assieme alle quattro Province ed ai cinque Comuni direttamente coinvolti garantirà la realizzazione di un evento a larghissima partecipazione capace di "entrare nel territorio".



ENTI

Hanno concesso il loro patrocinio ed il pieno supporto all'evento:

- la Presidenza della Repubblica,
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- i singoli Ministeri competenti.



ISTITUZIONI SPORTIVE

Il CONI e la Federazione Ciclistica Italiana collaborano attivamente alla piena realizzazione del Mondiale di Ciclismo in Italia nel 2013.



Firenze, Montecatini Terme, Prato, Pistoia, Lucca sono solo i punti di partenza e di arrivo di un evento che attraverserà l'intero territorio dell'area, proponendo alcuni dei panorami naturali e culturali di maggiore suggestione al mondo.



Toscana ... terra di grande ciclismo!

La terra che ha visto nascere e crescere molti campioni: Bartali, Nencini, Magni, Bitossi, Ballerini, Tafi, Bartoli, Bettini, Cipollini e tanti altri. "Eroi" sportivi per migliaia di appassionati che praticano questo sport con entusiasmo, passione e impegno.



Programma di gare per la rassegna toscana del 2013:

- 21.09.2013 Lucca – Granfondo del Mondiale
- 22.09.2013 Cronometro a squadre Donne Élite
Cronometro a squadre Uomini Élite

- 23.09.2013 Cronometro individuale Donne Juniores e Under 23
- 24.09.2013 Cronometro individuale Uomini Juniores e Donne Élite

- 25.09.2013 Cronometro Uomini Élite
- 26.09.2013 Giornata di allenamenti
- 27.09.2013 Congresso UCI
- 27.09.2013 Prova in linea Donne Junior e Under23
- 28.09.2013 Prova in linea Uomini Junior e Donne Élite

Prova in linea Professionisti → Lucca – Firenze

- 29.09.2013 Primo tratto in linea di km 90 con partenza da Lucca, passaggio da Casalguidi, 10 giri del circuito iridato dentro l'area centrale del Comune di Firenze.

PROGRAMMA

PARTENZE

Le partenze delle gare sono previste nelle Piazze più significative delle città ospitanti.

Location assolutamente qualificanti, sia dal punto di vista mediatico per gli spettatori presenti.

Nelle piazze delle città di Pistoia, Montecatini Terme e Lucca saranno allestite delle aree di partenza personalizzate e dei villaggi all'interno dei quali saranno svolte attività di coinvolgimento e animazione.

Luoghi di festa, dentro le città, durante l'evento.



Pedalare attraverso la storia!

Il percorso del Circuito finale attraverserà la città di Firenze ed i luoghi più significativi della storia della città: la splendida **Piazza della Signoria**, viale Righi, la zona di San Domenico, Fiesole, Pian del Mugnone, Ponte Badia, via Salviali [una salita al 11% con pendenza massima al 19,4%], via Bolognese, Ponte Rosso, Piazza della Libertà, Ponte delle Cure, viale dei Mille, con arrivo nell'area di Campo di Marte e del Mandela Forum.



ARRIVO

Toscana ... terra di grande storia!

Una terra nota, in tutto il mondo, per il valore culturale e artistico dei luoghi e dei personaggi che ne hanno segnato la storia, nonché per le straordinarie bellezze paesaggistiche della Regione.



STORIA

Un Mondiale in numeri!

Il Mondiale 2013 non è "soltanto" un evento, ma un programma di progetti, azioni ed iniziative sportive che rappresentano evidenti elementi di novità rispetto alle edizioni sin qui disputate:

Numero di gare → il calendario di Toscana 2013 prevede la realizzazione di un numero di gare aumentato rispetto all'attuale palinsesto del Mondiale: 12 gare [dall'edizione 2012];

Format → il maggior numero di competizioni, sviluppa un allungamento nel numero di giorni di attività ufficiali: 9 giornate di attività;

106 km Percorso → 90 km + 16,100 km di circuito [ripetuto 11 volte] rappresentano uno spazio unico per visibilità e coinvolgimento, a disposizione degli appassionati;

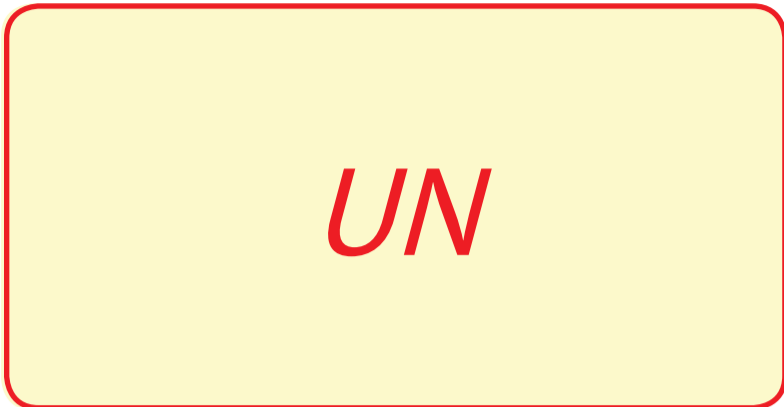
Città → il modello di realizzo di Toscana 2013 prevede il coinvolgimento diretto di un numero di città superiore a quanto accaduto sin'ora: 4 città per le partenze e un notevole numero di Comuni coinvolti sul percorso;

Densità abitativa → il percorso attraverso un'area ad alta densità abitativa;

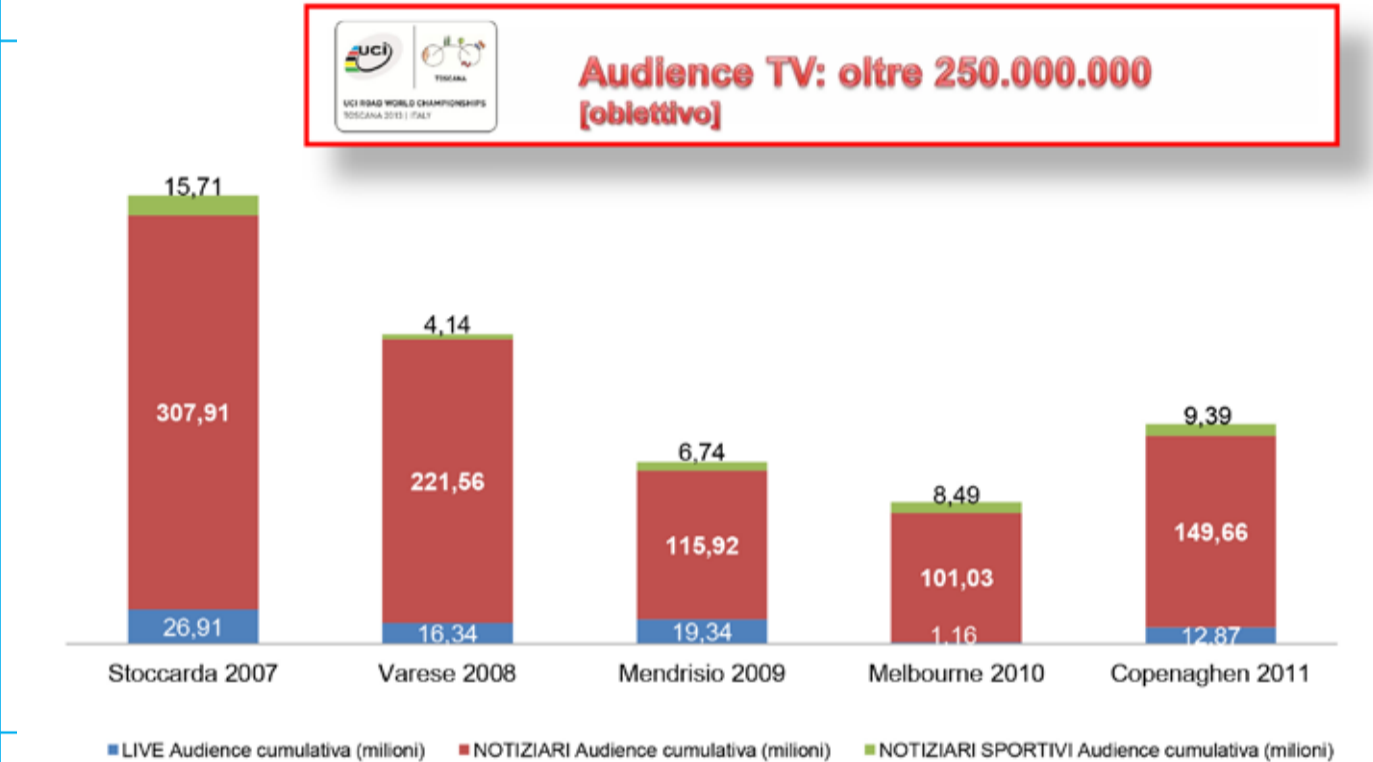
Passione → elemento distintivo è l'altissimo livello di passione della popolazione toscana per il mondo della bici, del ciclismo su strada e verso competizioni di questo genere;

New Media → l'evoluzione costante dei new-media e la diffusione del web e della sua fruizione, rende prevedibile per il 2013 un livello di coinvolgimento molto più ampio e verticale, basato sulla multimedialità degli strumenti;

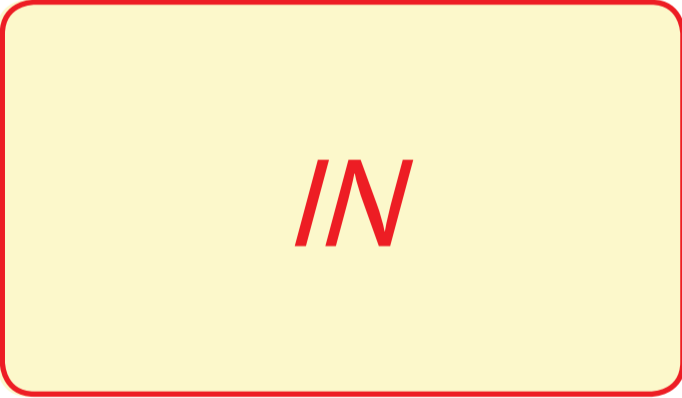
2013 → come tutti gli anni dispari, il 2013 non prevede Eventi Olimpici, né Europei o Mondiali di calcio.



Audience TV: oltre 250.000.000 [obiettivo]



Impatto turistico dell'evento [stime]

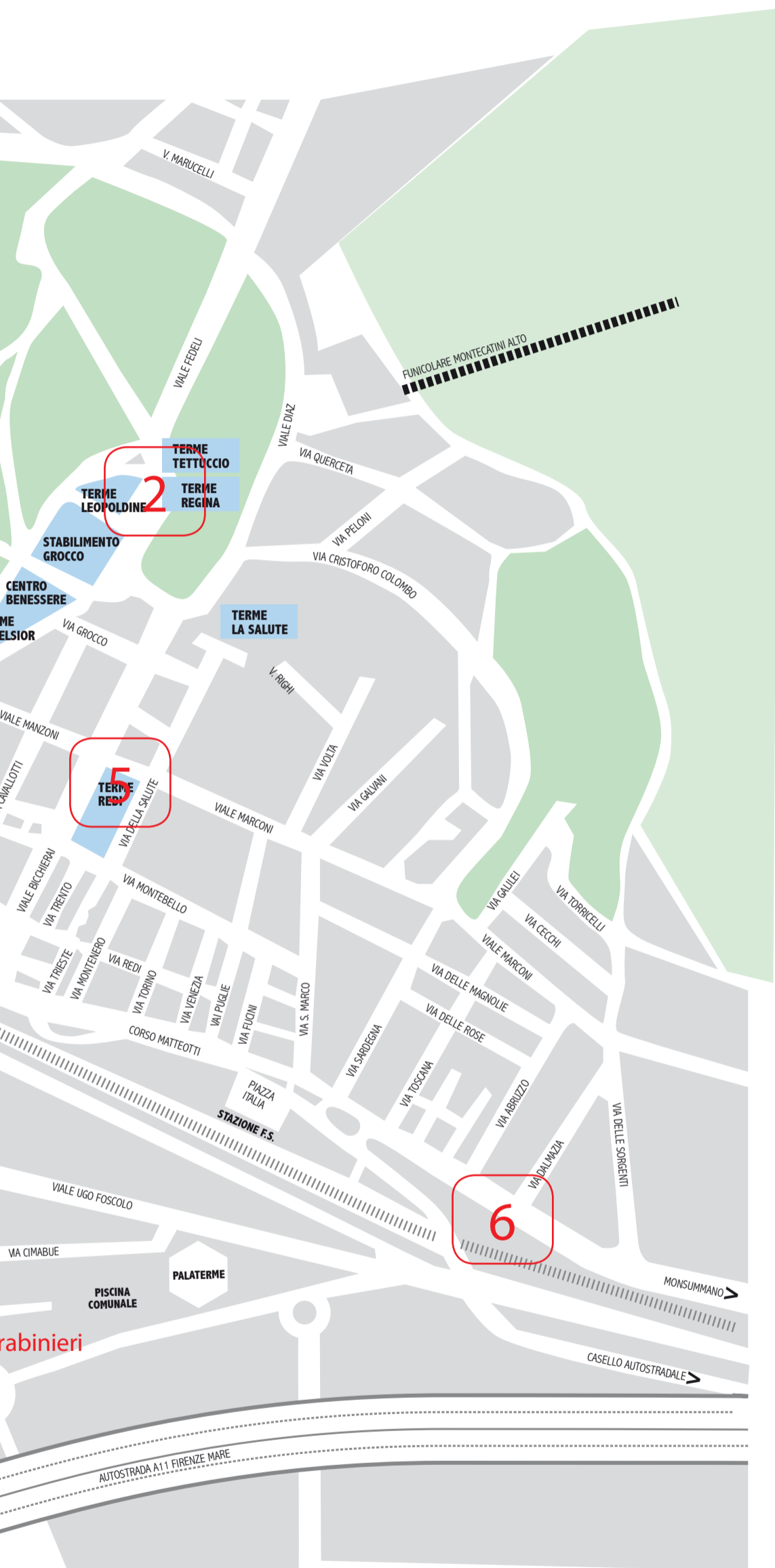


Impatto turistico dell'evento sull'economia della Regione Toscana	Stime (Euro)
Fatturato turistico totale	50.000.000
Giro d'affari proveniente da visitatori esteri	35.000.000
Gross Value Added [Valore aggiunto lordo]	22.000.000
Ricavi totali d'imposta	15.000.000



Impatto turistico dell'evento [stime]

Visitatori non residenti				
	Previsti	Spesa media giornaliera (Euro)	Soggiorno medio (notti)	Indotto stimato (Euro)
Spettatori	350.000	145	3	152.250.000
Persone accreditate	7.000	145	10	10.150.000
Giornalisti e Operatori	1.500	195	8	2.340.000
TOT.	358.500			164.740.000



associazione culturale
OFFICINA DEL MOVIMENTO

- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale

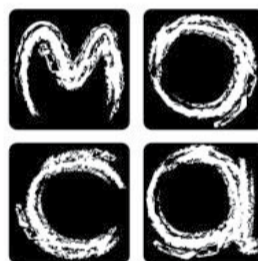
5

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

WWW.COMPUTERS

Via Mezzomiglio 45
51018 Pieve a Nievole (PT)
Tel. 0572 954803

6



montecatini terme
contemporary art

Viale Verdi, 46
(PALAZZO COMUNALE, PIANO TERRENO)

ORARI DI APERTURA

VENERDI	15.30 - 18.30	
SABATO	9.30 - 12.30	15.30 - 18.30
DOMENICA	9.30 - 12.30	15.30 - 18.30

7

**SOCIETA' DI
SOCCORSO
PUBBLICO**

8

LOCAL GOVERNMENT

Thanks to all the Local authority in the candidacy phase, the UCI has choose to assign the 2013 Road World Championships to Italy.

Tuscany Region, together at the 4 provincial administrations and with the 5 city directly involved will grant the realization of this special sport event.



LOCAL GOVERNMENT

Have granted their patronage and full support to the event:

- Republic Presidency,
- Council of minister,
- Competent Ministry.

SPORT AUTHORITY

CONI and the Italian Cycling Federation cooperate actively to the realization of the World Championships in Italy in the 2013.



Firenze, Montecatini Terme, Prato, Pistoia, Lucca



Tuscany ... Earth of great cycling!



RACE schedule Tuscany 2013:

- 21.09.2013 Lucca – Granfondo del Mondiale
- 22.09.2013 Teams time trial Female Élite
Teams time trial Male Élite

- 23.09.2013 Individual time trial Female Junior and Under 23
- 24.09.2013 Individual time trial male Juniores and female Élite

- 25.09.2013 Individual time trail male Élite
- 26.09.2013 Training day
- 27.09.2013 UCI congress
- 27.09.2013 Road race female Junior and Under23
- 28.09.2013 Road race male Junior and female Élite

PRO Road Race → Lucca – Firenze

29.09.2013 Road race km 90 starting from Lucca, through Casalguidi, 10 circuit lap inside the central area of the city of Florence.

RACE SCHEDULE

THE START

The major and main squares will be involved.

Great, wonderful and qualifying locations...

In **Pistoia, Montecatini Terme and Lucca squares** will be set up arrival customize areas and village, where will be organize entertainment and involvement activities.

Party locations, will be set up inside the cities during the event.



Biking through the history!

The final race course circuit will through city of Florence and the most town revealing place such as: the magnificent **Piazza della Signoria, viale Righi, San Domenico area, Fiesole, Pian del Mugnone, Ponte Badia, via Salviati, via Bolognese, Ponte Rosso, Piazza della Libertà, Ponte delle Cure, viale dei Mille**, with arrival area on Campo di Marte and Mandela Forum.



FINISH LINE

HISTORY

Tuscany ... Earth of great history!



Numbers of the 2013 UCI Road World Championship!

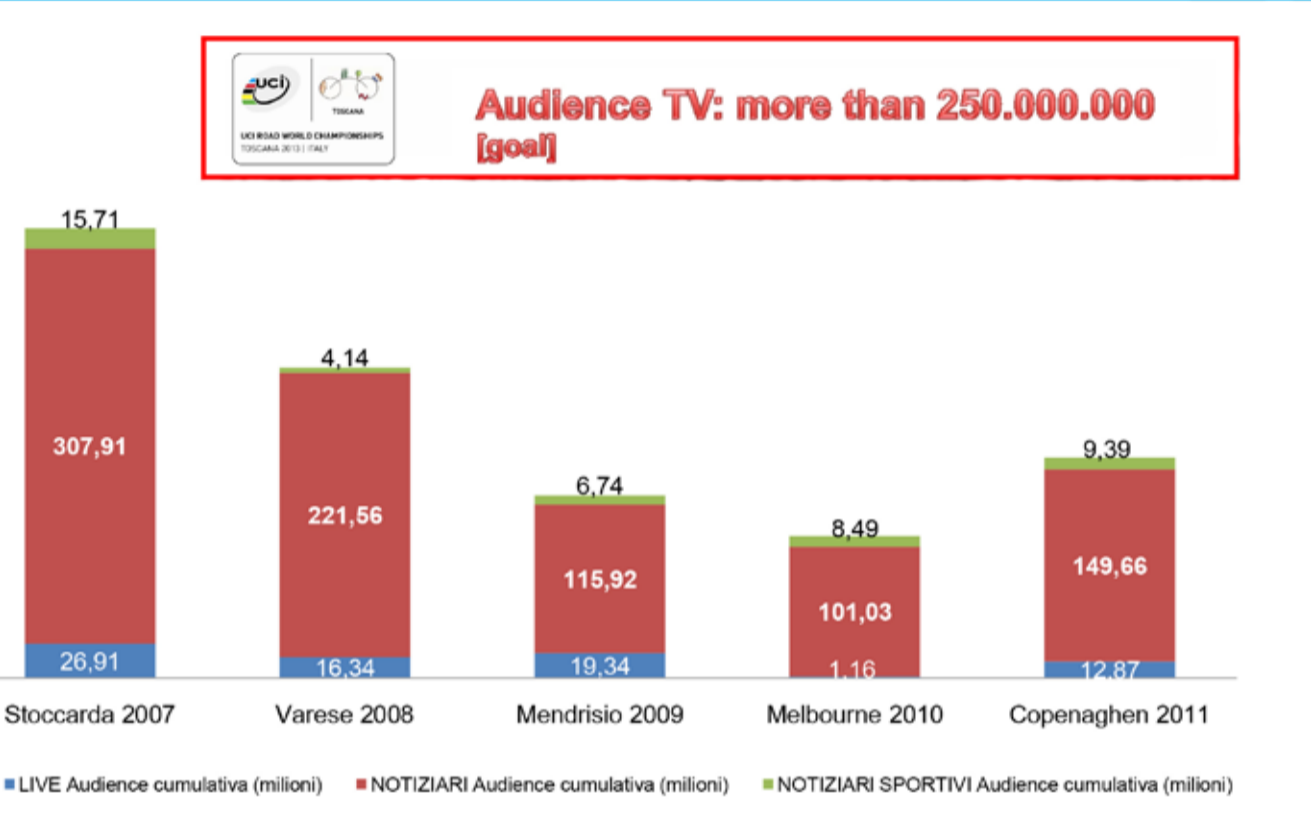
The UCI Road World Championship is not just an event, but a complete programme of projects, actions and sport initiative, that represent really a new model of approach:

- Races number** → the calendar foresee **12 races**;
- Format** → **9 days** of activities;
- 106 km Race Course** → **90 km + 16,100 km** of race courses circuit [repeated 11 times];
- Cities** → a new model that involve **4 cities**;
- Living density** → a race course through a high living density;
- Passion** → the Tuscan populations has an extraordinary passion about the "cycling world";
- New Media** → the **multimediality** will be the best way to media promotion and communication;
- 2013** → during the year will be the only World Championships scheduled.

WORLD

CHAMPIONSHIPS

Audience TV: more than 250.000.000 [goal]



Event Turistic Impact [valuation]

EVENT

Event Turistic Impact Tuscany Area economy	Valuation (Euro)
Total turist incoming	50.000.000
Sales volume from foreign visitors	35.000.000
Gross Value Added	22.000.000
Total proceeds	15.000.000

NUMBERS

Event Turistic Impact [valuation]

No resident visitors				
	Expected	Daily average expenxe (Euro)	Average stay (nights)	Valuation spin off (Euro)
Viewers	350.000	145	3	152.250.000
Accredit People	7.000	145	10	10.150.000
Journalist and operators	1.500	195	8	2.340.000
TOT.	358.500			164.740.000

Presentazione del libro "Pino Puglisi: Il Vangelo contro la mafia"

Il Circolo ACLI Don Giulio Facibeni Valdinievole presenta il libro di Mario Lancisi

MONTECATINI TERME - Il 19 Ottobre nella chiesa del Monastero di Santa Maria a Ripa di Montecatini Alto, con inizio alle ore 17, promosso dal Circolo ACLI "Don Giulio Facibeni" Valdinievole, avrà luogo un incontro di presentazione del libro di Mario Lancisi "Pino Puglisi: Il Vangelo contro la mafia".

Dopo l'introduzione di Leonardo Magnani presidente Circolo ACLI Don Giulio Facibeni Valdinievole, Iolanda Cosentino, delegata del Circolo ACLI

per la Legalità, intervisterà l'autore. Interverranno inoltre Alessandra Pastore referente provinciale di LIBERA che affronterà le problematiche relative alla possibilità di utilizzo a fini sociali dei beni confiscati, e Caterina Bini, onorevole, che ha recentemente visitato il "Centro Padre Nostro" di Brancaccio (PA) fondato dal Beato Pino Puglisi.

Mario Lancisi giornalista de il Tirreno ha scritto biografie di personaggi del nostro tempo, tra gli altri Don

Milani e Alex Zanotelli, che hanno rappresentato un forte impulso alla consapevolezza critica delle tematiche sociali e testimoniato, nei fatti, una forte impegno a favore degli ultimi.

Il Presidente del Circolo ACLI afferma che l'incontro si pone come primo momento di un "laboratorio sociale aperto alla popolazione".

L'intento è quello di studiare, anche attraverso l'opera e la testimonianza di "eroi del nostro tempo", una stra-

tegia di intervento capace di ridare dignità e libertà agli ultimi e di ridurre il rischio di derive e devianze sociali.



MASTRO VINAIO

Vendita e degustazione dei prodotti tipici



Via XXIV Maggio 27/d - Ponte Buggianese (PT) - Cell. 392 7777532



ASD CALCIOMANIA 2013



comunica che sono aperte le iscrizioni a:

1° CAMPIONATO PROVINCIALE SOCCER LEAGUE Calcio a 5

Le iscrizioni chiuderanno venerdì 27 settembre.
AFFRETTATI ED ISCRIVI LA TUA SQUADRA

Per maggiori informazioni contattare il numero 366.4210549
oppure consultare il sito www.calciomania2013.it

Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura

Il quotidiano dalla parte dei cittadini

e20

Settembre-Ottobre 2013
MONTECATINI E DINTORNI

PER SEGNALARE EVENTI E SPETTACOLI A MONTECATINI E DINTORNI, SCRIVETE A: MESEMONTECATINI@GMAIL.COM

Dal 20 al 22 Settembre**Festa dell'Aria**

Capannori (LU)

21 Settembre**Campionato toscano Enduro**

Abetone

25 Settembre**Affresco napoletano**Montecatini Opera Festival
Montecatini, Terme Excelsior**29 Settembre****Six Hours IronGravity**

Abetone

2 Ottobre**Le donne di Puccini**Montecatini Opera Festival
Montecatini, Terme Excelsior**3 Ottobre****L'ultima Thule di F. Guccini**Con "I Musici e Danilo Sacco"
Montecatini, Nuovo Teatro Verdi**5 Ottobre****Aida**

Montecatini, Nuovo Teatro Verdi

9 Ottobre**Grandi solisti**Montecatini Opera Festival
Montecatini, Terme Excelsior**10 Ottobre****Concerto di Moreno**

Firenze, Obihall

12-13 Ottobre**15a Rassegna micologica della montagna**

Cutigliano

13 Ottobre**I colori dell'autunno**Giornata nazionale del camminare
Prunetta, Oasi DynamoWwf**13 Ottobre****Ladro di Razza**Con Massimo Dapporto
Montecatini, Nuovo Teatro Verdi**16 Ottobre****Verdi, Puccini e dintorni**Montecatini Opera Festival
Montecatini, Terme Excelsior**18 Ottobre****Renato Zero in concerto**

Firenze, Mandela Forum

19 Ottobre**Mald'Estro Cabaret**

Montecatini, Nuovo Teatro Verdi

19 Ottobre**Montecatini FootGolf Trophy**

Montecatini, Golf Club La Pievevaccia

23 Ottobre**Nek in concerto**

Firenze, Obihall

Dal 24 al 27 Ottobre**Arts and Crafts**

Pistoia, Viale Pertini

26 Ottobre**L'occhio del lupo**Prima assoluta
Pistoia, Teatro Manzoni**27 Ottobre****Lo Sfascio**Con Nicolas Vaporidis e Primo Reggiani
Montecatini, Nuovo Teatro Verdi**31 Ottobre****Dracula Rock Musical + Party Halloween**

Montecatini, Nuovo Teatro Verdi

FootGolf

THE BEST GAME EVER INVENTED



Montecatini FootGolf Trophy
19 Ottobre 2013 - Golf Club La Pievevaccia, Montecatini Terme

Associazione Italiana FootGolf

L'EVOLUZIONE DEL CALCIO, ALLA CONQUISTA DEL GOLF...



Federation for
International FootGolf

www.fifg.org

Associazione Italiana FootGolf

vi invita al

Montecatini FootGolf Trophy

19 Ottobre 2013

**Golf Club La Pievevaccia
Montecatini Terme**



Per informazioni ed iscrizioni
www.footgolf.it - info@footgolf.it
Cell. (+39) 349 0885847

Diventa anche tu un FootGolf player !!!

In collaborazione con:



Legea Point M2 Sport
Via C. Battisti, 31 - Monsummano Terme



CESCOAT SAS

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT

Largo Vivaldi 9/11 - Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it

Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Il Ministero delle Dispari Opportunità, Wall Street International Magazine

Comprati

In vinile: Jacco Gardner, "Cabinet of Curiosities"; Nick Drake, "Bryter Layter", Peter Gabriel, "Peter Gabriel" (3)

In cd: Paul McCartney, "McCartney"; Elio e le Storie Tese, "Italian, Rum Casusu Cikti"

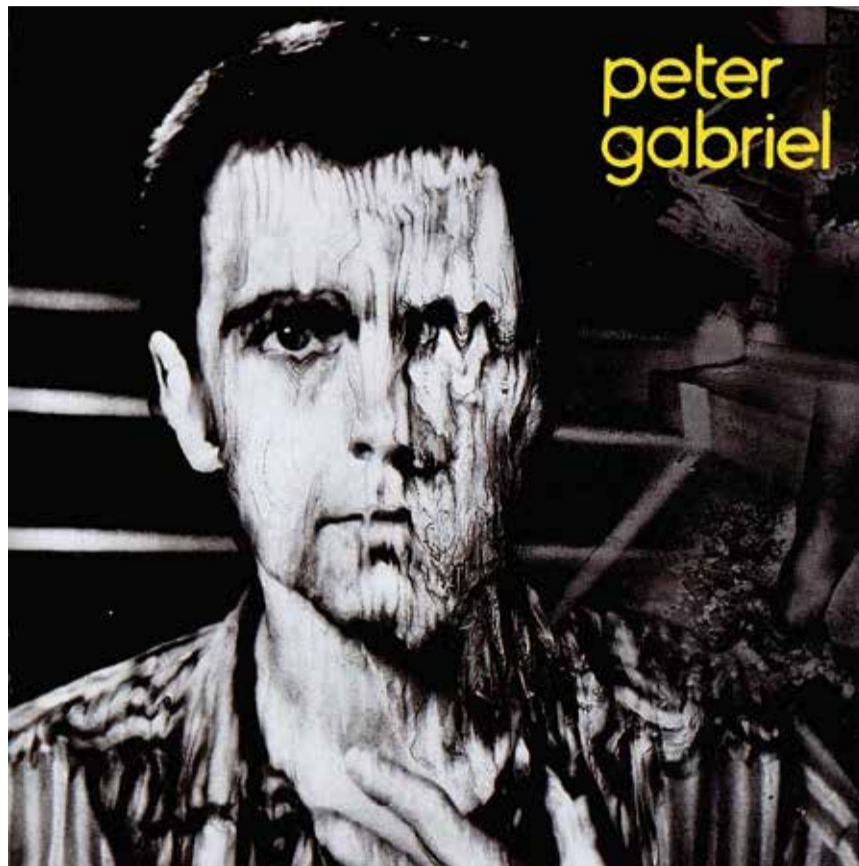
Ripescati

Nick Drake, "Bryter Layter"

E' abbastanza incredibile che finora in questa rubrica non abbia mai "ripescato" un disco di Nick Drake. E' difficile da credere per chi mi conosce, e probabilmente per i miei vicini di casa, ormai abituati alla frequenza con cui "Fives Leaves Left", "Pink Moon", o questo "Bryter Layter" passano sul mio impianto stereo.

L'occasione per rispolverare il secondo dei tre album pubblicati dal cantautore inglese morto nel 1974 a ventisei anni, nel proprio letto, è l'uscita di un'edizione speciale, uno di quegli scatoloni che trovate in commercio a un prezzo che oscilla tra i 40 e i 50 euro e che non riesco a consigliarvi, a meno che non abbiate una delle seguenti malattie incurabili: 1) Collezionisti completisti 2) Audiofili. Se la diagnosi è impietosa in uno dei suddetti casi, allora questo box può fare per voi.

Dentro ci troverete un Long Playing prodotto utilizzando i master originali e le tecniche che ricreano praticamente una prima stampa grazie alle accurate eccetera eccetera (aggiungere qui esoteriche descrizioni a piacere che vi convincano che il disco si sente straordinariamente bene).



Anche la copertina è stata riprodotta, nei colori e nei materiali, come replica esatta di quella originale, e dentro alla scatola trovate anche un poster e un codice per scaricare l'album in versione digitale, anche in altissima qualità.

Esiste anche una versione senza poster e gadget vari a 24 euro, quella che ho comprato io. Mi considero ai sintomi iniziali della patologia n. 2, ma il fatto che abbia a casa "Family Tree", una discutibile compilation di registrazioni giovanili varie uscita qualche anno fa, dimostra che sono a rischio anche per la n.1.

Del resto va detto che Nick Drake non ha praticamente sbagliato una sola canzone in nessuno dei tre album, e che anche i primi dischi di outtakes ("Time of no reply") usciti a partire dagli anni Ottanta contenevano alcune perle. Questo spiega perché molti, come me, hanno sperato senza motivo logico che la miniera d'oro fosse infinita nella produzione di questo ragazzo che, in vita, non è stato nemmeno sfiorato dal successo.

Lo stile è inconfondibile: Drake ha

una voce calda e dolce, avvolgente, da poeta e narratore, e ha la chitarra tra le mani. Il suo è un folk quieto nella forma, diretto, sincero. I brani hanno una confezione semplice (anche se sui suoi dischi hanno suonato musicisti di enorme valore da John Cale a membri dei Pentangle e dei Fairport Convention) e parlando dei tre lavori si ondeggia tra il british folk forse più rispondente ai canoni del genere, di "Fives Leaves Left", e l'atmosfera cupa di "Pink Moon". "Bryter Layter" è forse il disco in cui Nick spazia di più tra i generi, muovendosi tra il cantautorato quasi pop e le influenze jazz, e beneficiando della presenza di John Cale, che si alterna tra viola, celesta, piano e organo. Il risultato è di una delicatezza e allo stesso tempo di un'intensità infinite.

Nel corso degli anni la mia preferenza ha oscillato tra questi tre dischi meravigliosi, e alla fine ho capito che non riesco a sceglierne uno per la qualità delle composizioni.

Forse però "Bryter Layter" è quello che amo di più per gli arrangiamenti e la produzione, quello che va bene così

Ava Olofsdottir

La Donna è un'isola

Edizioni Einaudi



Ava Olofsdottir è l'ultimo (ultima) fenomeno culturale islandese. Con ROSA CANDIDA aveva stupito tutti per la capacità di raccontare storie con una lingua chiara, pulita, essenziale (bravissimo il traduttore Stefano Rosatti). Con La Donna è Un'Isola (Einaudi) rinnova il proprio talento, raccontando un romanzo corale, con personaggi eccelsi ma sempre credibilissimi.

Un inizio comune: quando il marito la lascia per un'altra, lei prende una pausa dal lavoro e decide di intr-

com'è, e che non avrebbe bisogno di ritocchi neppure minimi, che invece qualcuno più bravo di me potrebbe proporre in "Five Leaves" (sottraendo qua e là) o in "Pink Moon" (aggiungendo qua e là).

Il simbolo perfetto di questo album, che si apre e si chiude con pezzi strumentali è certamente un capolavoro come "Northern Sky": "I never saw

Book Storie

di Luca Bonistalli

Libreria Fahrenheit 451
Via Antonelli 35 - Pistoia - Tel 0573.1942862

prendere un viaggio verso il mare con Tumi, un bambino molto speciale affidatole da un'amica in difficoltà. Ma le cose prendono sempre la strada che non ti aspetti.

Lei ha trentatré anni, è sposata, non vuole figli, e ha un amante. Mentre una mattina sta andando a fargli visita, ha un incidente: investe un'oca, la carica in macchina e dice a se stessa che d'ora in avanti si dedicherà solo a suo marito. Rientrata a casa, il marito le confessa di avere un'altra donna, da cui aspetta un figlio, e di volere il divorzio.

Lei non sa che pesci prendere. Soprattutto quando la sua migliore amica le chiede di occuparsi per un po' di suo figlio Tumi: un bambino particolarmente sensibile, con problemi di sordità e vistosi occhiali dalle spesse lenti.

Quando Tumi sceglie il biglietto giusto della lotteria facendole vincere una bella somma, la donna si fa coraggio, prende un congedo dal lavoro e parte con il bambino per raggiungere il mare.

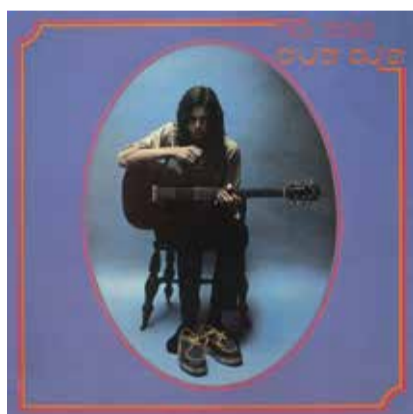
Durante il viaggio, tra deviazioni inaspettate, incontri memorabili, momenti di paura e ricordi che riaffiorano, i due diventano amici e complici e, senza accorgersene, si scopre una brava madre, capace persino di innamorarsi ancora.

Lettori uomini, non fatevi ingannare da ciò che avete letto sin qui: non è, come pensate, un romanzo solo per lettrici. Racconta una storia (quasi) tutta al femminile con uno humor, una capacità di sintesi, e di restituire dialoghi straordinari tali da rendere la storia assolutamente fuori da ogni genere.

E quindi capace di produrre una buona lettura per tutti. Da leggere con assoluto piacere.

moons knew/the meaning of the sea/I never held emotion/in the palm of my hand/or felt sweet breezes/ in the top of a tree./But now you're here/ brighten my northern sky".

Basterebbe da sola questa canzone a farmi amare alla follia Nick Drake. Ma in fondo lo penso anche di "Fruit Tree". O di "Place to be". O di "Day is done".



CONSORZIO COOPERATIVE ACLI SOC. COOP Via Pisana, n. 41 55049 VIAREGGIO

A Viareggio, stiamo realizzando un nuovo

centro residenziale **Appartamenti e Villette**

Infissi in Legno; Pavimenti in Gres porcellanato fine e Parquet Rovere;
Impianto di riscaldamento autonomo a pavimento radiante
Pannello solare per produzione acqua calda sanitaria. Classe energetica B
Predisposizione impianto di aria condizionata, allarme e avvolgibili elettrici.

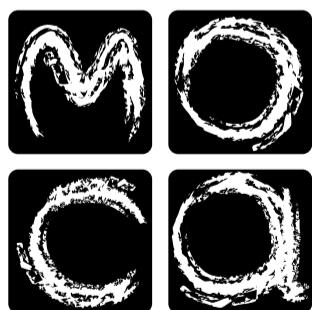
tel. 0584/389327 - 346/9686672 - 335/1590669 consorzioaccli@wineuropa.it
WWW.CONSORZIOACLI.COM

in pronta consegna

OTTIME RIFINITURE
possibilità di personalizzare
la tua casa

ACQUISTI GARANTITI DA FIDEIUSSIONE E GARANZIA
POSTUMA DECENNALE.,
SOLUZIONI DI FINANZIAMENTO PER OGNI ESIGENZA.
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
SENZA PROVVIGIONI

A MONTATECA
TINI TERME
L'ARTE CON
TEMPORA
NEA HA UNA
CASA NUOVA



montecatini terme
contemporary art

Viale Verdi, 46
(PALAZZO COMUNALE, PIANO TERRENO)

ORARI DI APERTURA		
VENERDÌ	15.30 - 18.30	
SABATO	9.30 - 12.30	15.30 - 18.30
DOMENICA	9.30 - 12.30	15.30 - 18.30

UNA FOTO AL MESE



Foto H&M - La "migliore pubblicità" vista su Facebook!



www.mesemontecatini.it
 ● Direttore responsabile:
 ● Vito Genna
 ● Redazione, Amministrazione, Grafica:
 ● via Medici, 9 - Montecatini Terme
 ● mail:
 ● - mesemontecatini@gmail.com
 ● - redazionemvsgroup@gmail.com
 ● - amministrazionemvsgroup@gmail.com
 ● - pubblicitamvsgroup@gmail.com (senza ac-
 ● cento sulla a)
 ● Impaginazione e grafica:
 ● Alberto Lombardi
 ● Hanno collaborato a questo numero:
 ● Martino Fedele, Raffaello De Maio, Davide
 ● Matteo Morini, Alberto Lombardi, Tiziana
 ● Bordonaro, Simona Fortina, Giacomo Ghilardi,
 ● Lorenzo Mei, Luca Bonistalli, Ilaria Cardelli,
 ● Carlo Alberto Paziienza, Bruna Rossi, David
 ● Ignudi, Luca Barni, Giusy Incardona.

Fotografie:
 - Rosellini
 - Giancarlo Prevato
 - Simona Fortina
 - Archivio Mese
 Stampa
 Nuova Cesat coop
 via B. Buozzi 21/23 50145 Firenze
 Pubblicità:
 MVS Editoriale sas
 tel. 336.685401,
 Società editrice:
 MVS Editoriale sas - via Puglie 16 Montecatini
 Terme (PT) - Registrazione del tribunale di
 Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012 - Iscrizione
 R.O.C. 22247 - Responsabile del trattamento
 dati (d. lgs 30 giugno 2003 n. 196): Vito Gen-
 na. La tiratura del presente numero è stata di
 8.150 copie.
 DISTRIBUZIONE GRATUITA

...E CHI SE NE FREGA!

La duchessa di Cambridge ha accompagnato il marito William a una cena di gala alla Royal Society di Londra



Nuovo album, nuovo nome d'arte e nuovo look per il cantante. Dai tempi di Pregherei ne è passato di tempo ma Scialpi è sempre in pista. Ma chi è?



Elisabetta Canalis ha festeggiato i 35 anni con gli amici Vip... E chi se ne frega?



BUON COMPLEANNO



Tanti auguri Emma. Emma Motroni, una dolcissima bambina di Ponte Buggianese, ha compiuto due anni. Al piccolo angelo fanno tanti auguri il babbo Alfredo la mamma Michela, i nonni e tutti i parenti. Tanti auguri ad Emma anche da parte della redazione di Mese.

COSTITUZIONE ITALIANA



Art. 27.

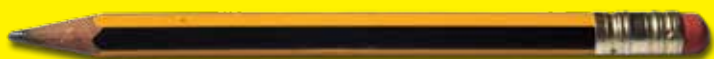
La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Numeri utili

COMUNE
 Viale Verdi 46 - Tel. 0572- 9181
 ASS.ALBERGATORI - APAM
 Via Palestro 2 - Tel. 0572- 70124
 TEATRO VERDI
 viale Verdi 45 - Tel. 0572- 78903
 CINEMA EXCELSIOR
 viale Verdi 66 - Tel. 0572- 904289
 CINEMA IMPERIALE
 Piazza D'Azeglio - Tel. 0572- 78.510
 TERME - DIREZIONE TERME
 Viale Verdi 41 - Tel. 0572-7781
 TERME REDI
 viale Bicchierai 64 - Tel. 0572- 778531
 CARABINIERI
 Tel.112 - 0572-940.100
 POLIZIA
 Tel.113 - 0572-92.861
 VIGILI DEL FUOCO
 Tel.115 - 0572-78.222
 VIGILI URBANI
 Tel. 0572-918.800 - 0572-954.154
 SOCCORSO ACI
 116
 SOC. SOCCORSO PUBBLICO
 Via Manin 22 - Tel. 0572- 90901
 MISERICORDIA
 via Cairoli - Tel. 0572-75566
 GUARDIA MEDICA
 Tel. 0572- 766656

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio cercheremo di pubblicare quanto riceveremo. Il nostro indirizzo mail è: mesemontecatini@gmail.com Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale (anche telefonico) dell'autore.



CANE cerca PADRONE (e viceversa)

RUDY:
 meticcio taglia media giovane, esuberante ma buono.



Ti aspetta al Canile Hermada
 Via S. Antonio 24 Montecatini T. (PT)
 334-6211610
 per info gabbievuote@gmail.com

Samsung GALAXY S III

designed for humans,



Tre.it



inspired by nature

www.computers


il futuro nelle tue mani
phone & computer solutions

RIVENDITORE AUTORIZZATO




WIND



**VENDITA ASSISTENZA DI
PERSONAL COMPUTER, FAX
STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI**

**APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESO**

**VISITATE IL NOSTRO
PUNTO VENDITA
VI ASPETTANO
NUMEROSE OFFERTE**

VIA MEZZOMIGLIO 45 - 51018 PIEVE A NIEVOLE (PT) - TEL. 0572 954803

Nuove frontiere del benessere: la Posturologia

Cosa è e di cosa si tratta

Introduzione alla Posturologia

Per definire correttamente la Posturologia si deve prima di tutto inquadrare la materia oggetto di studio di questa disciplina: la Postura.

La Postura può essere interpretata secondo diversi modelli di studio, solitamente ci si riferisce a tre modelli principali: il modello neurofisiologico, il modello biomeccanico, il modello psicosomatico (Scoppa 2002). Scegliendo singolarmente solo un modello di analisi posturale rispetto ad un altro si analizzeranno rispettivamente il tono muscolare dei muscoli preposti a "lottare contro la gravità e mantenere una stazione eretta" (Bricot 1998), le alterazioni e i rapporti reciproci tra le catene muscolari (Kendall 2002), l'identità funzionale tra psiche e soma (Reich 1945).

Quest'ultimo aspetto risulta essere strettamente correlato con l'Analisi Bioenergetica di Lowen (1958; 1970; 1975; 1990; 1994) e offre la possibilità di definire una serie di atteggiamenti posturali legati a tratti caratteriali ed emotivi del utente che si rivolge al Posturologo.

È evidente come ognuno di questi aspetti preso singolarmente non si avvicini assolutamente ad una realtà complessa e non lineare come quella offerta dal corpo umano, che richiede quindi per caratteristiche peculiari intrinseche un approccio non solo di tipo interdisciplinare, ma bensì

transdisciplinare (Scoppa 2003) ovvero in cui la convergenza delle conoscenze e le interazioni dei saperi si uniscono in maniera profonda (Camus 1995).

La Postura può allora essere definita come la posizione del corpo nello spazio e la relazione spaziale tra i segmenti scheletrici, il cui fine è il mantenimento dell'equilibrio inteso come funzione antigravitaria, sia in condizioni statiche (con tutti i limiti che questo termine comporta nello studio del corpo umano - Gagey 2000; Schiffer 2008) che dinamiche, su cui influiscono i fattori neurofisiologici, biomeccanici e psicoemotivi (Scoppa 2002).

La Posturologia è allora la disciplina che si occupa dello studio scientifico e clinico della Postura in modo transdisciplinare e propone degli interventi volti in primo luogo a regolare la funzione delle catene muscolari o dei recettori interessati nello squilibrio posturale.

Modalità operative della Posturologia

I professionisti del settore che si dedicano allo studio della Postura in maniera multifattoriale non si occupano delle "cause" che hanno generato degli "effetti" posturali, ma piuttosto ricercano quali siano le interferenze che agiscono sul Sistema Tónico Posturale.

Un approccio classico in stile "causa-

effetto" potrebbe non rivelarsi vincente in quanto il sistema umano e la gestione posturale possono essere classificati come eventi stocastici (non determinabili a priori) in cui potrebbe vigere il principio sottolineato da Bois (2001) in cui piccole differenze in entrata possono provocare grandi differenze (attese) in uscita (tutto ciò riporta ai lavori di Lorenz del 1963 e del 1979).

Il Sistema Tónico Posturale prepara, guida, equilibra e rinforza il movimento fungendo da "contrappoggio", aiutando il lavoro delle fibre muscolari fasiche (Bricot 1998).

I meccanismi di regolazione del Sistema Tónico Posturale sono i recettori corporei che attraverso strategie anticipatorie (feedforward) e retroattive (feedback) modulano l'organizzazione posturale del corpo umano. Secondo il Prof. Bricot (1998) i principali recettori su cui lavora la Posturologia sono l'orecchio interno, l'occhio, la bocca e i piedi.

Cita il Prof. Bricot (1998): "A partire dal momento in cui uno o più recettori saranno sregolati, comparirà uno squilibrio tonico posturale e con lui il suo corteo di tensioni muscolari anomale". Per cui l'attività delle catene muscolo-fasciali intese principalmente come effettori del movimento viene fortemente inficiata dallo stato di corretto funzionamento dei recettori posturali che governano l'ortostatismo e la cinestesia in senso più lato.

Un corretto approccio Posturologico dovrà quindi prendere in considerazione lo stato dei recettori e la loro influenza sugli effettori del movimento e inoltre dovrà educare o ri-educare gli effettori stessi (sistema muscolo-fasciale) nella gestione dei nuovi input afferenti dai recettori.

In questa maniera l'attività delle catene muscolari sarà coerente con i segnali ricevuti dai recettori con una relativa diminuzione delle asimmetrie (e quindi probabilmente del dolore) e del dispendio energetico muscolare per il mantenimento dell'ortostasi. Le modalità operative e le metodiche attraverso le quali operano coloro che si occupano di Posturologia possono operare dipendono strettamente dalla natura dell'interferenza riscontrata, ma in generale possono essere definite come "terapie" globali, riflessogene e sistemiche (Scoppa 2003) in cui il corpo umano riceve delle informazioni dall'esterno che stimolano volutamente e in forma controllata i recettori, che per una serie sconosciuta di ragioni si trovano ad essere sregolati.

Queste tecniche devono essere inserite in programmi di intervento personalizzati ed integrati (Scoppa 2003), a titolo di esempio si possono citare:

- L'educazione posturale propriocettiva e al conoscenza di sé nello spazio
- La rieducazione posturale e la normalizzazione delle catene muscolari (Busquet 1996)
- L'utilizzo di plantari ergonomici propriocettivi (Schiffer 2009)
- L'auricoloterapia e la terapia manuale (Burdiol 1980; Burdiol 1983; Burdiol 2000)
- La biomeccanica e la bioenergetica (Scoppa 1996; Sibilla 1996; Scoppa 1999)

Le figure professionali che possono occuparsi a pieno titolo di Posturologia sono di varia estrazione (puramente sanitaria e non) e la collaborazione tra queste figure risulta fondamentale per la corretta riuscita della terapia scelta.

Si possono occupare di Posturologia i medici specializzati in Ortopedia, Fisiatria e Gnatologia, i professionisti degli ausili sanitari come i Tecnici Ortopedici, i professionisti dello studio del piede come i Podologi, i professionisti del movimento preventivo e compensativo come i Laureati in Scienze Motorie (Chinesiologi), i professionisti della riabilitazione in tutte le sue forme come i Logopedisti, i Fisioterapisti e i Terapisti della Psi-

comotoricità Infantile, i professionisti delle tecniche manuali avanzate e profonde come gli Osteopati.

A chi si rivolge la Posturologia e chi può beneficiarne

Dolori articolari o muscolari, mal di schiena o di collo sono esperienze alle quali andiamo tutti incontro durante lo svolgimento delle nostre giornate. Appare quindi chiaro che tutti possono trarre beneficio da una corretta, attenta e scientifica valutazione della Postura ed un successivo programma di normalizzazione delle tensioni muscolari.

Le limitazioni più importanti ed i casi in cui non si consiglia un approccio posturologico, ma piuttosto uno medico e sanitario in senso stretto, sono tutte quelle situazioni in cui il soggetto presenta uno stato di salute non stabile e richiede pertanto un intervento sanitario per il ripristino della stabilità dello stato di salute.

Tra le categorie che più possono beneficiare della Posturologia si possono senza dubbio citare tutti gli sportivi che vista la loro attività tendono ad accumulare costantemente delle tensioni e dei sovraccarichi in determinati distretti corporei: questo porta quindi lo sportivo ad assumere atteggiamenti posturali viziati (che spesso sono determinati dalla specialità della disciplina sportiva stessa), aumentando il consumo energetico durante l'attività sportiva e non da ultimo aumentando in maniera marcata la possibilità di incorrere in infortuni e traumi.

Questi aspetti negli ultimi anni assumono un'importanza sempre maggiore per la prevenzione degli infortuni e per la conservazione degli atleti, che sono il bene maggiore che le società sportive hanno.

La sensibilizzazione su questi temi da parte degli operatori del settore sta crescendo sempre di più e contestualmente sono nate delle società ad-hoc che unendo in un unico progetto le eccellenze del settore offrono servizi di valutazione Osteopatica, Posturale e Biomeccanica alle società sportive che ne fanno richiesta, studiando il singolo atleta e fornendo sia un quadro chiaro e dettagliato dei potenziali rischi di infortunio dello stesso, sia la tipologia degli interventi di Posturologia più utili all'atleta.

Dott. Luca Russo Ph.D.
Chinesiologo e Posturologo
www.esercizioposturale.it



OFFICINA DEL MOVIMENTO
associazione culturale

- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale



Per informazioni
Dottorssa Daniela Barni – tel. 338.2038804
Dottor Francesco Bruni – tel. 338.125837

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)

Doppietta del Team Valdinievole ai campionati italiani

Mattia Russillo corridore di punta del sodalizio valdinievolino sbaraglia il campo e si porta a casa due titoli italiani

PONTE BUGGIANESE - Mattia Russillo trionfa ai campionati italiani su pista nella categoria Esordienti. Splendida affermazione del giovane alfiere del Team Valdinievole che sbaraglia il campo a Dalmine (Bergamo) e porta a casa un doppio titolo italiano.

finale col terzo miglior tempo sul lancio dei duecento metri. Un altro toscano Damiano Santucci si era qualificato solo con l'undicesimo tempo. Nel pomeriggio si è svolta anche la qualificazione alla corsa a punti. Nella prima batteria i toscani erano tre: An-

che gli atleti qualificati alla finale, tutti tranne Simone Innocenti. In serata è stata corsa la finale della gara a punti che si è subito messa bene per Mattia Russillo il quale ha vinto la prima volata ed ottenuto diversi piazzamenti che gli hanno permesso, an-



MATTIA RUSSILLO CAMPIONE ITALIANO VELOCITA', SUL PODIO DI DALMINE (BERGAMO)

Fin dalla mattina, durante le qualificazioni, era chiaro che il corridore pratese aveva le carte in regola per centrare il successo dato che era approdato alla

drea e Simone Innocenti (Pol. Milleluci) e Mattia Russillo (Team Valdinievole) mentre nella seconda batteria c'era la coppia Santucci-Magli. Quattro su cin-

che con un pizzico di fortuna che non guasta mai, di laurearsi neo campione italiano con 11 punti. Alle sue spalle in seconda posizione Michele Gazzoli (10



LA GIOIA DI MATTIA RUSSILLO CAMPIONE ITALIANO CORSA A PUNTI

punti) mentre terzo è arrivato Nicolò Vitillo (10 punti).

Festa e gioia per tutto la rappresentativa Toscana e la società di appartenenza dell'atleta, il Team Valdinievole. Il neo campione, raggiante di gioia, ha dichiarato dopo la corsa: "non ringrazierò mai abbastanza i miei compagni di avventura che mi hanno aiutato ad ottenere questa maglia, sognata per tutta la stagione. Un grazie anche a tutto il Team Valdinievole ed alla rappresentativa Toscana".

Dopo il successo nella gara punti, la coppia toscana Santucci - Russillo si è preparata ad affrontare una nuova giornata ricca d'impegni con la gara di velocità. Russillo senza problemi è arrivato in finale eliminando Lira, Barbieri e Pastorelli con un secco 2 a 0, mentre per l'atleta della Ciclistica Cecina Santucci purtroppo è giunto uno stop da parte dall'atleta lombardo Pastorelli.

Alla fine il pratese di nascita ma Valdinievolino d'adozione, visti i colori che veste, Russillo si è ritrovato in finale

con il piemontese Corino. La prima volata è stata vinta senza nessun problema da Russillo. La seconda invece è stata annullata per la caduta di Corino, per lo sgancio del look. È stata così ripetuta qualche minuto più tardi ma la "Freccia della Valdinievole" è riuscita a vincere di nuovo senza nessuna difficoltà e laurearsi nuovamente campione italiano bissando così il successo della gara a punti del giorno prima.

I tifosi presenti sugli spalti dell'impianto di Dalmine hanno visto nascere un campione e la loro immensa gioia era certamente ampiamente giustificata. Dopo la conquista del secondo titolo italiano Mattia Russillo ha voluto: "dedicare la maglia conquistata a tutte le persone che mi hanno incoraggiato in questi due giorni fantastici. Un pensiero speciale per il Team Valdinievole, Andrea Meini e Giacomo Carducci che hanno reso un mio sogno realtà, aiutandomi a centrare un bis inaspettato".

Alberto Lombardi

DAL MARTEDÌ AL SABATO
ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00
LA DOMENICA 7.30 - 13.00
E 15.30 - 23.00
LUNEDÌ CHIUSO.

Via Cividale ang. via Tripoli
Montecatini Terme (PT)
0572.74811 - tabaccheriapieri.it

**BETTER & TABACCHERIA PIERI:
PUOI SCOMMETTERCI!**

SCOMMESSE SPORTIVE

BETTER

È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

TI ASPETTIAMO ALLA TABACCHERIA PIERI

Gioca SENZA Esagerare

GIOCARE TROPPO
PUÒ CAUSARE
DIPENDENZA
PATOLOGICA

Informati sulle probabilità
di vincita e sul regolamento
di gioco sui siti www.aams.gov.it
e www.lottomatica.it
e presso i punti vendita

PROBLEMI DI GIOCO ECCESSIVO?
Per un aiuto anonimo e gratuito:

NUMERO VERDE
800 921 121

18+ IL GIOCO È VIETATO
AI MINORI DI 18 ANNI

LOTTOMATICA

TI È PIACIUTO QUESTO MESE?
VUOI ESSERE SUL PROSSIMO?

PER LA TUA PUBBLICITÀ

SU **MESE** CHIAMA

336.685401

mesemontecatini@gmail.com



IL NUOVO MENSILE
CHE PARLA DI TE E DELLA TUA CITTÀ!



Bruno Rossetti fa di nuovo centro, è il referente nazionale per lo skeet

Nel terzo libro del campione, dedicato al tiro, i segreti per affrontare con serenità le gare.

PIEVE A NIEVOLE - Il campione ha da poco dato alle stampe la sua terza fatica letteraria. Si tratta di un libro dedicato allo skeet ed alla Fossa Olimpica che spiega, in modo un po' più schematico rispetto al "Manuale di tiro al piattello", come approcciarsi al tiro. L'aspetto mentale del gesto sportivo è il

punto centrale delle riflessioni di Bruno Rossetti. Sarebbe assai sbagliato pensare che la ripetizione meccanica, e soltanto meccanica del gesto tecnico, possa portare alla perfezione. In realtà la perfezione, o meglio il miglioramento continuo, si raggiunge soltanto non rompendo piattello dopo piattello come un automa ma

comprendendo, ad esempio, che lo stress fa parte del "gioco". Esso altro non è che una campanello d'allarme che va ascoltato, ma anche superato imparando a dominare le risposte automatiche che in certi frangenti la nostra mente dà. Tutte tematiche queste che Bruno Rossetti ha ampiamente sviscerato



nei suoi scritti ed affrontato durante i suoi anni da atleta. Queste esperienze, ma anche il confronto continuo con l'istituto francese dove opera il professor Jacques Fradin, hanno reso il campione un vero e proprio esperto in materia. Egli non vede solo quello su cui molti altri si soffermano, ovvero il semplice risultato e la tecnica, ma va molto oltre indagando gli aspetti psicologici e verificando le sue idee confrontandole con le più moderne

scoperte delle moderne neuroscienze. La cosa non è passata inosservata al Coni, che gli ha chiesto di seguire e dirigere un progetto per la ricerca di nuovi talenti, in collaborazione con la Fitav, e di diventare referente tecnico per lo skeet organizzando un corso di formazione per giovani allievi istruttori ed istruttori.

Vito Genna

Gabriele Rossetti è campione d'Europa

Il figlio dell'olimpionico Bruno Rossetti centra il titolo europeo a squadre e sfiora pure il bronzo nell'individuale



ITALIA CAMPIONE D'EUROPA A SQUADRE

PIEVE A NIEVOLE - Ottimo risultato per Gabriele Rossetti ai campionati europei di Suhl (Germania) che l'hanno incoronato campione. Un successo che ha riempito di gioia tutto l'entourage italiano,

Gabriele è in forza al gruppo sportivo delle fiamme gialle, e dato lustro al Tiro a Volo Pieve a Nievole dove ha iniziato la sua carriera. Per il giovane figlio d'arte si tratta del pri-

mo oro a squadre agli europei dopo che aveva già centrato due piazze d'onore. Nell'individuale, invece, stavolta gli è andata un po' peggio rispetto a Larnaka, quando nel 2012 si piazzò secondo. Stavolta è rimasto giù dal podio e si è dovuto accontentare di un comunque buon

quarto posto. Se al palmares del giovane tiratore si aggiunge anche la conquista della Coppa dei Campioni, sempre portando i colori delle fiamme Oro, ci sono abbastanza ragioni per pensare che il ragazzo ha buone possibilità di ben figurare alle prossime olimpiadi di Rio de Janeiro.

Il sogno di conquistare una medaglia olimpica non pare proibitivo, anzi, lavorando con costanza e dedizione il giovane Rossetti potrebbe veramente riuscire a fare quel salto di qualità necessario a portare in Valdinievole una preziosa medaglia.



UNA RISPOSTA CONCRETA AL DISAGIO GIOVANILE

VIA STIGNANESE, 76 LOC. CASABIANCA - PONTE BUGGIANESE TEL. 0572 919266 - WWW.VALDINIEVOLECOOP.COM

Minibasket Montecatini: ottimi istruttori, ottima scuola di vita

La società rossoblù si distingue per la preparazione dei propri istruttori e la serietà con la quale segue i bambini

**ORGANIGRAMMA
MINIBASKET MONTECATINI**

Staff Tecnico

Alice Bongi
Claudia De Masi
Silvia Sciulli
Claudia Cintolesi
Raffaele Romano
Marco Casarosa
Luca Iozzelli
Angela Mariotti
Davide Morini
Andrea Niccolai
Alessandra Mariotti
Massimo Emmi

MONTECATINI TERME - I corsi di minibasket possono essere tenuti in molti modi, ma di certo quello con il quale lavorano al Minibasket Montecatini è di prim'ordine. Il motivo è semplice i bambini vengono seguiti con attenzione e gli istruttori, tutti estremamente qualificati e con una consolidata esperienza, pensano prima di tutto ad educare i piccoli allo stare insieme ed a socializzare.

In altre parole la precedenza non va all'insegnare il gesto tecnico nudo e crudo, ma gli istruttori si preoccupano di educare ed aiutare a crescere i loro allievi. Un approccio assai importante, vista l'età degli "atleti", corroborato dall'aiuto di un preparatore fisico e di un mental coaching. Un modus operandi che tende a formare, oltre che nuovi giocatori, sotto il profilo fisico e caratteriale. Questo e molto altro lo ha spiegato il factotum del Minibasket Montecatini Raffaele Romano.

Ci parla un po' della società?

"In primo luogo vorrei spiegare - dice il responsabile dell' MB Montecatini - com'è composta la società. Il Montecatini Basket è formato da noi, l'A. S. Rossoblu, la PFM e lo Sporting Club 1949.

La nostra è un'associazione sportiva che offre molte possibilità a chi vuol giocare a basket. Abbiamo una prima squadra, ovvero lo Sporting Club 1949, il giovanile, parliamo dell'A.S. Rossoblu ed il femminile, la PFM.

Poi ci siamo noi che curiamo il primo approccio dei bambini a questo sport. Il nostro è un ruolo molto importante perché prendiamo i ragazzi dai quattro anni fino agli undici quando passano all'A.S. Rossoblu o alla PFM, a seconda che siano uomini o donne.

Il minibasket è un'attività che si può svolgere a squadre miste. I più bravi, poi, dai 17 anni in su hanno la possibilità di approdare in prima squadra o andare a giocare in altre realtà. La pallacanestro Montecatini è quella che nella nostra zona storicamente ha sempre rappresentato un punto di riferimento ed ha militato in campio-

nati importanti, quali A1 e A2. Anche se per la congiuntura economica la prima squadra ha dovuto ridimensionare temporaneamente i propri budget ed i suoi obiettivi, a livello giovanile le cose vanno ancora piuttosto bene anche se pure in questo ambito una flessione di presenze c'è stata".

Come pensate di superare questo calo di iscrizioni?

"Quest'anno, per quanto concerne il minibasket, abbiamo provato a riformare le nostre strutture cercando di mettere in campo nuove idee, nuove iniziative ed energie per portare sempre più bambini a giocare a basket. I risultati sono stati buoni, merito anche delle iniziative estive e della possibilità di provare gratuitamente a giocare durante il mese di settembre. Il nostro obiettivo, come accennavo, è quello di riportare più bambini possibili in palestra al minibasket in modo da ricreare un largo bacino col quale poter, in futuro, ristrutturare in modo adeguato tutte le squadre del settore giovanile.

Per avere un'idea del buon lavoro che abbiamo fatto basti pensare che la scorsa stagione avevamo circa 80 ragazzi iscritti al minibasket, mentre quest'anno dovremmo averne tra i 115 ed i 120. Un bel passo avanti che ci avvicina parecchio ai nostri numeri dei tempi d'oro della Pallacanestro Montecatini, quando avevamo all'incirca 140 ragazzi. Siamo convinti che lavorando bene in palestra e dando le giuste motivazioni ai bimbi ed alle famiglie, possiamo tornare sui nostri numeri storici ed anche incrementarli".

Perché un genitore dovrebbe scegliere Montecatini piuttosto che un'altra società?

"Innanzitutto per i nostri istruttori che sono tutti altamente qualificati. La qualità essere al primo posto. Ecco perché tutti quelli che lavorano con noi hanno fatto diversi corsi ed hanno la dovuta esperienza in materia. Cerchiamo di offrire un istruttore che abbia tutte le caratteristiche e le doti giuste per stare in campo coi piccoli. Dobbiamo ricordarci sempre che par-

liamo di bambini, coi quali bisogna sapersi rapportare ed ai quali bisogna sempre saper indicare un giusto percorso di crescita morale e civile, prima ancora che tecnico.

Inoltre, per seguire attentamente tutti gli allievi, formiamo gruppi di venti bambini ogni due istruttori. Tuttavia, se ci sono casi particolari o problematiche, aggiungiamo sempre una terza persona. Inoltre aggiungiamo sempre il terzo istruttore qualora si debbano formare gruppi con più di venti bambini.

La nostra idea di base è che si debba

basket.

Noi intendiamo il Minibasket come gioco, sport, divertimento, imparare a stare in gruppo ed educarsi al rispetto. Dopo aver fatto conoscere queste poche regole di vita ai nostri allievi poi è tutto più facile, anche insegnare il basket. La nostra, in altre parole, è una scuola, anche se noi indirizziamo gli allievi verso il basket. E noi siamo dei maestri che non possono sottovalutare niente, a partire dagli aspetti psicologici del bambino fino ad arrivare a tutte le problematiche che può incontrare. È per questa

verse fasce d'età, è ciclico. Quindi c'è chi le può far meglio perché lo ha già svolto, ma ciò non mette in difficoltà i nuovi.

Per quanto riguarda il costo dei nostri corsi voglio prima di tutto sottolineare che si può pagare, ad esempio se si arriva a stagione iniziata, solo una frazione del costo totale. Quindi si può pagare solo per uno o due mesi. Il costo dell'intero anno (da ottobre a maggio) invece si aggira sui 270 €. Infine vorrei ricordare che offriamo a tutti i nuovi arrivati la possibilità di fare quattro lezioni gratuitamente,



FOTO DI GRUPPO DEGLI ISTRUTTORI DEL MINIBASKET MONTECATINI

lavorare sempre almeno in due persone. Gli istruttori sono supportati anche da un mental coach, in altre parole una persona, laureata in psicologia infantile, che segue gli allenamenti e ci guida sul come approcciare nel modo giusto coi ragazzi. Grazie a questa persona si possono affrontare meglio tutti i risvolti psicologici legati, ad esempio, all'integrazione di un bimbo in un gruppo che non ha mai conosciuto.

Per noi al centro di tutto c'è il bambino che deve stare bene col gruppo e deve essere felice venendo al minibasket. Per imparare davvero la pallacanestro c'è tempo, il gesto tecnico nella fascia d'età che curiamo noi 4-11 anni va in secondo piano. Certo è che dei bambini felici, che si divertono e stanno bene coi propri compagni e con gli istruttori, hanno anche più facilità ad apprendere i rudimenti del

ragione che io dico sempre e pretendo che in palestra ci sia sempre personale altamente qualificato. Non si può mettere in mano a persone inesperte dei bambini.

Questo è quello che io e la società intendiamo per minibasket ed è ciò che trovano i genitori che decidono di affidarci i loro figli. I genitori ci debbono trovare preparati, anzi super preparati, vogliamo dare il massimo in ogni situazione. Per curare tutto nei minimi particolari ci vuole uno staff preparato ed ampio come il nostro".

Chi volesse iscrivere i suoi bambini alla vostra scuola quando le deve o lo può fare. E che spesa deve sostenere?

"Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno quindi si può entrare nei gruppi in qualunque momento. È uno dei vantaggi del fatto che il minibasket non è competitivo. Inoltre il lavoro che svolgiamo coi ragazzi, nelle di-

per capire se a loro piace il nostro ambiente ed il nostro modo di lavorare. È un'ulteriore vantaggio per i bambini ed i genitori che possono sceglierli a ragion veduta".

Si ricorda inoltre che l'orario dell'ufficio al Palavinci è il seguente - Estivo: mattina martedì giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 12.30; pomeriggio dalle 17 alle 19.30. Per informazioni 3287717487.



MONTECATINI

Programma corsi

Nati	Giorni	Ora
2008/2009	martedì e venerdì	16.45 - 17.45
2006/2007	mercoledì	16.45 - 17.45
2006/2007	venerdì	18 - 19.15
2005/2006	martedì	17.45 - 19.15
2005/2006	giovedì	18.15 - 19.30
2003/2004	lunedì e giovedì	18.15 - 19.30
2002/2003	lunedì	17 - 18.15
2002/2003	mercoledì	17.45 - 19.15

Caffe Granduca

Presenta



Caffe Granduca

BAR - GELATERIA
COLAZIONI - APERITIVI
PRANZI VELOCI

Tel. 0572 910421
Corso Matteotti, 49 - Montecatini Terme

